



**Liceo Statale “*S. G. Calasanzio*” - Carcare
(Classico – Scientifico - Linguistico)**

**ESAME DI STATO
A.S. 2023/2024**

Documento del Consiglio di classe

Classe V sezione A

Liceo Scientifico

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Il Liceo Classico, Scientifico, Linguistico “San Giuseppe Calasanzio” di Carcare vanta una storia e una tradizione che risalgono al 1621.

Il Collegio ebbe un periodo di splendore nel XIX sec: nel 1812 contava già 77 studenti e vi si insegnavano latino, francese, lettere, retorica, geografia, matematica e ginnastica. Negli anni del Risorgimento svolse un ruolo importante per la maturazione di molti patrioti quali Goffredo Mameli e Giuseppe Cesare Abba. Il Collegio delle Scuole Pie divenne Liceo Statale nel 1962.

L'Istituto costituisce uno dei centri culturali più importanti della Valbormida: ospita conferenze di livello internazionale, è sede del ciclo di convegni liguri-piemontesi organizzati con cadenza annuale e del Centro Culturale di Educazione Permanente San Giuseppe Calasanzio. Gli allievi che oggi frequentano l'Istituto risiedono prevalentemente in Val Bormida, terra culturalmente e storicamente interessante, ma non mancano casi di pendolarismo da varie località della Riviera e del basso Piemonte. L'Istituto, unica scuola nel territorio di indirizzo liceale, è situato in zona centrale, vicino a scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di primo grado ed è circondato da spazi verdi e da strutture sportive. E' facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici (pullman di linea), che hanno proprio di fronte al Liceo una fermata, sede di varie coincidenze per tutta la vallata.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO: PROFILO IN USCITA

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, devono:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico- filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in una dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale, e usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'utilizzo sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

3 PROFILO DELLA CLASSE

La classe V A del Liceo Classico “San Giuseppe Calasanzi” di Carcare è composta da 22 alunni, di cui 9 maschi e 13 femmine.

Gli alunni hanno mantenuto nel corso degli anni sempre un atteggiamento educato, corretto e rispettoso nei confronti degli insegnanti, dei compagni, del personale e delle strutture scolastiche. La frequenza alle lezioni è stata regolare per tutti gli allievi.

La classe si distingue per una buona capacità di apprendimento, per lo spirito di collaborazione e per la perseveranza di fronte alle difficoltà. Si segnala poi la partecipazione attiva da parte di alcuni allievi motivati, brillanti e talentuosi, che dimostrano interesse, curiosità e propensione all’approfondimento non soltanto per le materie d’indirizzo, ma anche per le discipline umanistiche.

Relativamente al profitto la situazione della classe risulta la seguente: la maggior parte degli allievi dotati di buone o ottime capacità e di un impegno serio e costruttivo per gli ultimi tre anni, ha conseguito risultati molto soddisfacenti con punte di eccellenza. Altri allievi desiderosi di apprendere, di migliorare e di potenziare le loro capacità, grazie ad un lavoro costante, hanno raggiunto un profitto discreto o almeno sufficiente in tutte le materie; soltanto pochi studenti, dimostrando un interesse settoriale e discontinuo, presentano lacune in qualche disciplina.

La storia della classe, per ciò che riguarda gli studenti, risulta abbastanza lineare: tutti gli alunni attuali provengono dalla classe precedente.

3.1 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	Insegnante dell’A.S. 2023-2024	Continuità didattica nel triennio		
Dirigente	Prof. ssa M. Morabito			
Religione	Prof. M.Marazzo	X	X	X
Italiano	Prof.ssa M. Luisa Avolio	X	X	X
Latino	Prof.ssa M. Luisa Avolio	X	X	X
Storia	Prof.ssa Silvia Rodino			X
Filosofia	Prof.ssa Chiara Ratto			X
Inglese	Prof. ssa Barbara Moretti	X	X	X
Matematica	Prof.ssa Michela Baldi	X	X	X
Fisica	Prof.ssa Michela Occhetto	X	X	X
Scienze	Prof.ssa Monica Bozzano			X
Storia dell’Arte	Prof. Mirko Dagnino		X	X
Educazione fisica	Prof.ssa Maria Lambertini	X	X	X
Sostegno	Prof. Gabriele Lugaro		X	X
Sostegno	Prof.ssa Francesca Manfrino			X
Sostegno	Prof.ssa Sara Peirano			X

3.2 Variazioni nel Consiglio di classe

DISCIPLINE TRIENNIO	DOCENTI CLASSI		
	I	II	III
Religione	M.Marazzo	M.Marazzo	M.Marazzo
Italiano	L. Avolio	L. Avolio	L. Avolio
Latino	L. Avolio	L. Avolio	L. Avolio
Storia	L.Bertone- L.Saettone	S. Peirano	S. Rodino
Filosofia	L.Bertone- L.Saettone	S.Peirano	C.Ratto
Inglese	B.Moretti	B. Moretti	B. Moretti
Matematica	M.Baldi	M.Baldi	M.Baldi
Fisica	M.Occhetto	M.Occhetto	M. Occhetto
Scienze	M.Ciarlo	S. Giacardi	M.Bozzano
Storia dell'Arte	F.Manfrino	M. Dagnino	M. Dagnino
Educazione Fisica	M. Lambertini	M. Lambertini	M. Lambertini
Sostegno	Mosca-Berta	Cultraro-Lugaro- Mosca	Lugaro-Manfrino- Peirano

3.3 Quadro statistico relativo al triennio

Studenti	Da classe precedente	Non promossi	Ritirati	Promossi	
				A giugno	Con sospensione del giudizio
Classe III A	22	3	-	14	5
Classe IV A	22	-	-	17	5
Classe V A	22	-	-	-	-

3.4 SITUAZIONE IN INGRESSO DELLA CLASSE

Risultati dello scrutinio finale della classe IV A

Materia	Numero studenti promossi con 6	Numero studenti promossi con 7	Numero studenti promossi con 8	Numero studenti promossi con 9-10
Italiano	9	3	5	5
Latino	9	6	4	3
Storia	-	2	11	9
Filosofia	2	6	2	12
Inglese	1	4	8	9
Matematica	5	2	8	7
Fisica	10	7	4	1
Scienze	2	3	10	7
Dis.-Storia Arte	-	2	9	11
Sc. Motorie	-	-	-	22
Ed. Civica	-	4	4	14

Dati relativi allo scrutinio finale della classe IV A

Media	Numero alunni
M=6	-
6<M<7.1	-
7.1<M<8.1	9
8.1<M<9.1	8
M>9.1	5

4.INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Il modello di insegnamento adottato è stato costituito da strategie e metodologie adeguate ai bisogni formativi degli alunni, partendo dal principio basilare della centralità dello studente nelle varie attività poste in essere.

E' stata favorita la comunicazione interattiva con gli studenti, affinché essi potessero passare da un semplice ruolo ricettivo, inteso come ascoltatori passivi e fruitori di informazioni, a uno più attivo e partecipativo.

E' sempre stato concesso agli studenti di esprimere serenamente le loro idee senza paura di sbagliare o essere giudicati o censurati.

Nel nostro Liceo è presente un Piano (indicato nel PTOF) atto ad incrementare l'inclusività e ad introdurre un percorso di analisi più consapevole in merito alle esigenze di inclusività presenti.

5. IL CURRICOLO

5.1 OBIETTIVI GENERALI E TRASVERSALI (EDUCATIVI, DIDATTICI, CULTURALI)

Obiettivi comportamentali

Nel rispetto della libertà e dell'autonomia individuale e con l'essenziale apporto e la collaborazione delle famiglie, si è cercato di favorire per ogni singolo studente:

- lo sviluppo di un comportamento che fosse adeguatamente ed effettivamente consono alla partecipazione scolastica e sociale, consapevole e rispettoso dei doveri e dei diritti di tutti;
- lo sviluppo di un atteggiamento di comprensione del concetto di responsabilità e di rispetto di tale principio nei confronti degli impegni che di necessità regolano la vita sociale e scolastica;
- lo sviluppo di una scala di valori culturali e sociali che tenesse in debito conto e integrasse quella maturata individualmente.

La valutazione avviene sulla base degli indicatori seguenti:

- Frequenza alle lezioni (assidua – costante - abbastanza regolare – discontinua)
 - Assidua: l'alunno è sempre presente, salvo casi eccezionali
 - Costante: l'alunno frequenta con regolarità, nonostante qualche assenza
 - Abbastanza regolare: l'alunno presenta alcune assenze e ritardi e/o uscite ricorrenti
 - Discontinua: l'alunno si assenta in modo ricorrente, spesso negli stessi giorni della settimana e/o entra/esce fuori orario con frequenza.
- Atteggiamento dell'alunno nei confronti delle finalità della scuola e del regolamento di Istituto anche in relazione alle attività fuori sede o in aree pertinenti e di quanto richiamato nel Patto Educativo di Corresponsabilità (responsabile –rispettoso– poco responsabile – irrispettoso)
- Partecipazione al dialogo educativo (matura e costruttiva –costante ma non sempre costruttiva – settoriale –superficiale)
- Impegno (serio e puntuale – settoriale e discontinuo - saltuario / modesto - scarso)

Griglia di valutazione dei comportamenti utili all'assegnazione del voto di condotta alla luce delle modifiche introdotte dal D.L. 137 convertito in legge n 169 del 30/10/2008

<ul style="list-style-type: none"> - Responsabilità diretta su fatti gravi nei confronti di docenti e/o compagni e/o lesivi della loro dignità. - Comportamenti di particolare gravità per i quali vengano deliberate sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo non inferiore ai quindici giorni. <ul style="list-style-type: none"> - Frequenza non regolare e con numerosi episodi di entrate e/o uscite fuori orario. - Completo disinteresse per tutte le attività didattiche. - Svolgimento scarso o nullo delle consegne e degli impegni scolastici. 	5
<ul style="list-style-type: none"> - Frequenza discontinua, numerosi ritardi e uscite anticipate. - Atteggiamento irrispettoso in relazione al rispetto del regolamento e/o dei compagni e/o del personale scolastico, sanzionato con provvedimenti disciplinari con eventuale sospensione dalle lezioni. <ul style="list-style-type: none"> - Impegno scarso nell'esecuzione delle consegne. - Disturbo reiterato nell'attività di lezione. 	6
<ul style="list-style-type: none"> - Frequenza abbastanza regolare ma ricorrenti ritardi e/o uscite anticipate. - Rispetto non sempre pieno del regolamento e/o dei compagni e/o del personale scolastico. - Impegno settoriale e/o discontinuo nell'esecuzione delle consegne. Partecipazione superficiale <ul style="list-style-type: none"> - Disturbo nell'attività di lezione 	7
<ul style="list-style-type: none"> - Frequenza costante. - Complessivo rispetto del regolamento, dei compagni e del personale scolastico. - Impegno per lo più costante nell'esecuzione delle consegne e partecipazione settoriale al dialogo educativo. <ul style="list-style-type: none"> - Qualche richiamo verbale all'attenzione. 	8
<ul style="list-style-type: none"> - Frequenza assidua. - Atteggiamento responsabile nei confronti del regolamento, dei compagni e del personale scolastico. - Partecipazione continua al dialogo educativo e impegno costante nell'esecuzione delle consegne. <ul style="list-style-type: none"> - Attenzione costante 	9
<ul style="list-style-type: none"> - Frequenza assidua. - Atteggiamento maturo nei confronti del regolamento, dei compagni e del personale scolastico. - Partecipazione costruttiva al dialogo educativo e alle attività della classe e/o dell'Istituto, impegno serio e puntualità nell'esecuzione delle consegne. <ul style="list-style-type: none"> - Attenzione vivace 	10

Note

- Il voto sarà attribuito in base alla presenza di due o più indicatori salvo in presenza di sanzioni disciplinari di sospensione per le quali verrà automaticamente attribuito voto 5/10 o 6/10.
- La valutazione del comportamento inferiore a 6/10 riportata dallo studente in sede di scrutinio finale, comporta automaticamente la non ammissione dell'alunno alla classe successiva o all'esame conclusivo del ciclo di studi, indipendentemente dalla valutazione nelle altre discipline.

Obiettivi didattici

Sulle basi delle finalità del Liceo e, per il primo biennio, preso atto del D.M.139 del 22/8/2007, vengono formulati gli obiettivi cognitivi per gli indirizzi classico e scientifico. Il curriculum fa inoltre riferimento alle otto **competenze chiave per l'apprendimento permanente** delineate nel quadro delle Raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018:

1. Competenza alfabetica funzionale
2. Competenza multilinguistica
3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria
4. Competenza digitale
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
6. Competenza in materia di cittadinanza
7. Competenza imprenditoriale
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

“Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva . . . Elementi quali il pensiero critico, la risoluzione di problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative e negoziali, le abilità analitiche, la creatività e le abilità interculturali sottendono a tutte le competenze chiave.

Obiettivi culturali

- ◆ Acquisizione di un corretto metodo di lavoro e di studio, atto a sviluppare la riflessione, l'autonomia, le capacità di intuizione, organizzazione, rielaborazione.
- ◆ Capacità di esposizione logica e coerente degli argomenti studiati.
- ◆ Potenziamento delle capacità di assimilazione e di utilizzo dei linguaggi settoriali.
- ◆ Competenza nell'utilizzazione dei materiali, anche non scolastici, per la realizzazione di ricerche autonome ed organizzate.
- ◆ Acquisizione di un patrimonio di conoscenze umanistiche e scientifiche e della capacità di esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere.
- ◆ Attitudine a problematizzare le conoscenze, a potenziare lo studio attivo e critico.
- ◆ Capacità di leggere e interpretare criticamente i vari tipi di testi.
- ◆ Capacità di affrontare argomenti e temi a livello pluridisciplinare e interdisciplinare.
- ◆ Capacità di esposizione chiara e corretta sia scritta sia orale.
- ◆ Capacità di individuare gli elementi costitutivi di un sistema complesso e di stabilire relazioni tra di essi, rendendo esplicito quanto è implicito.
- ◆ Capacità di utilizzare in un contesto nuovo quanto appreso.

Obiettivi programmati	Ottenuti < 50%	Ottenuti a > 50%
Partecipazione attiva e responsabile alla vita scolastica		X
Consolidamento di un metodo di studio autonomo ed efficace		X
Sviluppo delle capacità di analisi e di sintesi		X
Competenza nell'uso del linguaggio specifico di ogni disciplina		X
Competenza nella decodificazione dei testi delle varie discipline		X

6. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

6.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Pur nel rispetto della specificità delle singole discipline, si sono attuate metodiche unitarie consistenti nel:

- Porre al centro della lezione frontale e dialogata la lettura, l'analisi, la comprensione e l'interpretazione critica dei testi
- Individuare all'interno delle discipline i nuclei concettuali fondanti
- Alternare alle lezioni frontali una didattica laboratoriale, intesa non solo come attività di laboratorio, ma anche come organizzazione metodologica basata sull'interazione e collaborazione con gli altri, attraverso l'imparare facendo.
- Proporre esperienze di Flipped classroom e di Peer Tutoring
- In caso di DDI, organizzare lezioni sincrone online utilizzando Google meet, secondo la scansione oraria e tenendo anche in considerazione le esigenze degli alunni.

6.2 CLIL MODALITÀ E ATTIVITÀ D'INSEGNAMENTO

La metodologia team CLIL è stata adottata in collaborazione tra l'insegnante di Lingua Inglese e la docente di Fisica relativamente ad un argomento trattato (si rimanda ai singoli documenti di disciplina).

6.3 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Iniziative	Alunni partecipanti
Progetto EEE	12
CISCO	22
Erasmus plus	3
Progetto Calcolatrice grafica	22
Stage UNIGE - Partecipazioni a lezioni in università	7
Corso sicurezza	22
Sicurezza sul lavoro	22
ANPAL	22
Teatro Chebello "C'è ancora domani"	21
Giochi matematici	4
Teatro Politeama Spettacolo in inglese	20
Conferenze Unige-Campus Savona	22
Conferenza "Il territorio si fa scuola"	22
Conferenze di fisica in aula magna	22
Visita Campus Savona	2

6.4 AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI – MEZZI – SPAZI - TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Strumenti, mezzi e spazi: i libri di testo, la biblioteca d'Istituto, i laboratori di Chimica, Informatica e Fisica, l'aula multimediale, la palestra, materiale audiovisivo e multimediale, fotocopie, LIM in ogni aula, compatibilmente alle restrizioni imposte dall'emergenza sanitaria in atto.

Tempi: i tempi di realizzazione delle attività previste hanno tenuto conto il più possibile dei ritmi di apprendimento degli studenti; si è cercato di non far sovrapporre tali attività e gli allievi sono stati informati e coinvolti, ove possibile, anche a livello decisionale.

7 ATTIVITA' FORMATIVE /COMPLEMENTARI/ INTEGRATIVE

<i>Iniziativa</i>	<i>Alunni coinvolti</i>
Notte del Liceo	12
ICDL full standard	1
ICDL BASE	4
Corso e/o diploma PET	12
Corso e/o diploma FIRST	8
Corsi in preparazione ai test universitari	1
Progetto Circolo dei lettori	1
Concorso musicale Gen Vision	3
Partecipazione concorso di eloquenza	1
Partecipazione concorso in lingua inglese	3
Advanced C1	2

In merito all'**Orientamento in uscita** la classe ha partecipato

- al Salone Orientamenti di Genova presso i Magazzini del Cotone, al Porto antico di Genova;
- alla conferenza tenuta in aula magna dalla prof.ssa Siri per presentare il Campus Universitario di Savona;
- al Salone Orientamento Universitario tenuto dagli ex-allievi dell'istituto frequentanti le varie facoltà universitarie.

7.1 SIMULAZIONE PROVE ESAMI DI STATO

Si sono svolte due simulazioni sia della Prima prova scritta sia della Seconda prova scritta:

Prima prova scritta: la prima si è svolta martedì 28 novembre 2023; la seconda in concomitanza con le classi 5^B e 5^{classico} il giorno 19 marzo 2024.

Seconda prova scritta: entrambe in concomitanza con la 5^B scientifico, si sono svolte venerdì 15 dicembre 2023 e giovedì 9 maggio 2024.

7.2. ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO:

Per le attività di recupero sono state utilizzate le seguenti modalità disponibili: corsi di recupero in orario pomeridiano online, attività di recupero durante le ore curricolari, frequenza sportello SOS on-line e in presenza.

7.3. ATTIVITA' E PROGETTI ATTINENTI ALLA DISCIPLINA EDUCAZIONE CIVICA:

Relativamente alla suddetta disciplina sono stati svolti 33 moduli orari suddivisi tra le seguenti materie: Italiano, Latino, Storia, Filosofia, Inglese, Scienze, Fisica, Disegno e storia dell'Arte, Scienze motorie, Religione

Riguardo agli obiettivi e ai contenuti si rimanda ai singoli Documenti.

8. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

8.1 CRITERI ADOTTATI

Gli **indicatori** per la valutazione, sia scritta che orale, sono:

- Conoscenza dei contenuti.
- Comprensione.
- Applicazione.
- Capacità di analisi.
- Capacità di sintesi.
- Uso corretto dei linguaggi specifici.
- Capacità di rielaborazione.

La valutazione è stata effettuata in base alla seguente griglia:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Conoscenze estremamente frammentarie e lacunose tali da non permettere l'accertamento di abilità e competenze	1 - 2
Conoscenze, abilità e competenze lacunose sono applicate con difficoltà anche in situazioni semplici	3
Conoscenze frammentarie e superficiali. Necessità di continui aiuti nell'applicazione. Difficoltà ed imprecisione nell'espressione. Competenze scarse	4
Conoscenze incomplete e relativa incertezza nelle abilità e competenze.	5
Conoscenze degli elementi fondamentali. Applicazione delle stesse in contesti semplici e senza gravi errori. Capacità di analisi e di sintesi degli aspetti fondamentali della disciplina, espressione conforme. Competenze sufficienti	6
Conoscenze abbastanza complete. Capacità di analisi, sintesi ed espressione corrette . Competenze discrete	7
Conoscenze complete e puntuali. Piena comprensione degli argomenti. Capacità di analisi e sintesi complete. Espressione corretta e specifica. Competenze buone	8
Conoscenze complete e approfondite. Capacità di analisi, di sintesi di rielaborazione autonoma e di collegamenti interdisciplinari. Espressione efficace e precisa. Competenze ottime	9
Conoscenze complete, approfondite, organiche e ampliate. Capacità di analisi, di sintesi di rielaborazione critica e autonoma. Espressione puntuale ed efficace. Competenze eccellenti	10

* Leggere oscillazioni di valutazione sono inoltre previste sulla base dell'impegno e del miglioramento rilevato in itinere.

8.2 CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI

In base alle nuove disposizioni legislative, D.L n.62 del 13/4/2017 la tabella A allegata al D.M. 99 del 16/12/2009, per l'attribuzione dei crediti formativi viene sostituita con la tabella riportata nell'allegato A di cui all'art.15 comma 2 del D.L. n.62 del 13/4/2017.

Allegato A di cui all'art.15 comma 2 del D.L. n.62 del 13/4/2017.

Media dei voti	Credito scolastico (punti)		
	III anno	IV anno	V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

NOTA – “M” rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media “M” dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative (attività previste dal Piano triennale dell'offerta formativa) ed eventuali crediti formativi. In ogni caso non è possibile assegnare punteggi diversi di quelli della rispettiva fascia di media.

ATTRIBUZIONE CREDITI SCOLASTICI E FORMATIVI

Indicatori fondamentali di cui tener conto per il credito scolastico saranno la frequenza, anche in DAD, tenendo chiaramente conto di assenze per gravi motivi certificati, e, separatamente, l'impegno e la partecipazione.

Requisiti per l'attribuzione del punteggio massimo di fascia

1. Assiduità della frequenza scolastica (anche in DAD)
2. Impegno e partecipazione motivati e propositivi alle attività didattiche
3. Partecipazione alle attività previste dal PTOF, in presenza o online, attestate dal docente referente (se sussistono almeno in parte i primi due requisiti)
4. Partecipazione alle attività (in presenza o online) culturali, artistiche, sociali, sportive a livello agonistico e di volontariato esterne alla scuola, (se sussistono almeno in parte i primi due requisiti), certificazioni linguistiche e/o informatiche, per le quali è necessario presentare la documentazione entro il 31 maggio.
5. Frazioni di media

“I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica (solo per gli alunni che hanno scelto l'attività alternativa di potenziamento e ricerca) partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti, che si avvalgono di tale insegnamento”.

Si precisa quanto segue:

Per il punto 2: sono valutati positivamente: rispetto delle consegne e degli impegni di studio; attenzione durante le lezioni e le verifiche; atteggiamento propositivo nei confronti della programmazione didattico-educativa e culturale dell'Istituto; disponibilità all'assunzione di impegni e carichi di lavoro finalizzati all'approfondimento dei contenuti programmati dal Consiglio di Classe.

Per i punti 3 e 4: la partecipazione ai vari corsi anche online deve essere continuativa ed è necessaria l'attestazione della frequenza di almeno tre quarti del monte ore previsto; per attività giornaliere ed occasionali potranno essere considerate solo quando, complessivamente, risultino essere di numero di ore uguale o superiore a 11.

Ai fini dell'attribuzione del credito scolastico, premesso il rispetto delle disposizioni contenute nelle suddette norme di riferimento e delle relative tabelle allegate il Collegio dei docenti concorda quanto segue:

Frazione di media da 0.80 a 1.0	Valore più alto di fascia indipendentemente dalla presenza di requisiti
Frazione di media da 0.40 a 0.70	Attribuzione del punteggio minimo o massimo della fascia di appartenenza tenendo conto della presenza di 2 o più requisiti
Frazione di media da 0.1 a 0.3	Attribuzione automatica del valore minimo salvo per l'ultima fascia

In presenza di sospensione del giudizio in una o più discipline e successiva promozione, verrà attribuito dal Consiglio di classe il punteggio minimo della fascia. Nel caso in cui l'allievo consegua, in tutte le discipline in cui vi era stata la sospensione di giudizio, valutazioni uguali o superiori al sette, il Consiglio di classe, tenendo conto anche dei crediti interni ed esterni, può attribuire il valore massimo di fascia.

MODALITA' E CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO (CF)

I Consigli di Classe procedono alla valutazione del Credito Formativo relativo alle esperienze maturate all'esterno, anche da remoto, sulla base dei seguenti criteri:

- Le esperienze devono essere coerenti con il corso di studi (indicatori: omogeneità con i contenuti tematici del corso, approfondimento e/o attuazione degli stessi);
- Le esperienze devono essere svolte in ambiti della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale (l'attività lavorativa, anche in settori diversi rispetto all'indirizzo di studi, è considerata utile alla crescita umana, civile e culturale);
- Attività sportive: il Consiglio di classe prende in considerazione quelle svolte all'interno di Enti riconosciuti a livello nazionale o Federazioni affiliate al CONI.
- La partecipazione ai vari corsi deve essere continuativa con una frequenza per almeno $\frac{3}{4}$ del monte ore previsto; le attività giornaliere/occasionali con almeno, complessivamente, un numero minimo di 8 ore.

Credito esterno: si riconoscono in particolare le seguenti attività

- Attività lavorativa
- Attività sportive certificate
- Attività culturali certificate
- Conseguimento certificazione linguistica a livello europeo
- Attività di volontariato continuativa certificata
- Patente europea del computer o altre certificazioni informatiche
- Brevetto bagnino di salvataggio.

La domanda per il riconoscimento dei crediti formativi e delle attività extra-curricolari, unitamente alla documentazione ad essa allegata (attestato dell'ente), deve essere inviata dagli alunni via mail al Coordinatore di classe in tempo utile per la preparazione degli scrutini finali entro il 22 maggio dell'anno in corso.

Credito interno: si riconosce in particolare la partecipazione ai seguenti progetti

- Attività di orientamento
- Corsi di lingue
- Partecipazione a concorsi banditi dall'istituto o da altri enti
- Olimpiadi di materie disciplinari
- Attività pomeridiane di teatro
- Attività pomeridiane del gruppo musicale se attivate
- Partecipazione all'attività del giornalino del Liceo.
- Partecipazione a conferenze, incontri ed eventi, corsi organizzati dal Liceo o da altri enti in accordo con il nostro istituto.

Per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti. I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017.

8.4 ARTICOLAZIONE DELL'ESAME DI STATO A.S. 2023-24

Si rimanda all'Ordinanza Ministeriale 55 del 22 marzo 2024.

Riferimenti normativi:

1. D.Lgs 13 aprile 2017, n. 62 (valutazione e certif. compet.)
2. Legge 20 agosto 2019, n. 92 (Educazione Civica)
3. D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022 (Didattica Orientativa)
4. D. M. n. 63 del 5 aprile 2023 (Tutor e Orientatore)
5. O.M. n. 55 del 22 marzo 2024 (Organizzazione e modalità di svolgimento)
6. Decreto n. 10 del 26 gennaio 2024 (Discipline oggetto della seconda prova)
7. Nota Ministeriale n. 7557 del 22 febbraio 2024 (Curriculum dello studente)

Si allegano le griglie di correzione della prima e della seconda prova, del colloquio e le tabelle di conversione dei crediti e dei punteggi.

Per la documentazione riservata si rimanda agli allegati depositati presso la segreteria didattica dell'Istituto.

9. PER I CONTENUTI, I METODI, GLI SPAZI, I MEZZI E GLI OBIETTIVI DELLE SINGOLE DISCIPLINE SI RIMANDA AI RELATIVI ALLEGATI.

Carcare, 13 maggio 2024

Il Consiglio di Classe

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)

INDICATORE 1

- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.
- Coesione e coerenza testuale.

INDICATORE 2

- Ricchezza e padronanza lessicale.
- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.

INDICATORE 3

- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.
- Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.

Indicatori specifici per le singole tipologie di prova

Tipologia A

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)

- Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).
- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.
- Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).
- Interpretazione corretta e articolata del testo.

Tipologia B

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)

- Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.
- Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.
- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.

Tipologia C

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)

- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.
- Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.
- Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Griglia di Valutazione Prima Prova Scritta

Griglia di valutazione generale valida per tutte e tre le tipologie di prova (max 60 punti)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punteggi per livello	Punteggio attribuito
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. (10 punti)	L4	Testo ideato, impostato ed organizzato in modo rigoroso con ricca e puntuale articolazione.	10	
	L3	Testo pianificato ed organizzato in modo equilibrato ed efficace.	8-9	
	L2	Testo costruito linearmente, intorno a un'idea centrale.	6-7	
	L1	Scelta ed organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea	1-5	
Coesione e coerenza testuale (10 punti)	L4	Testo ben coerente e coeso, con utilizzo adeguato e vario dei connettivi.	10	
	L3	Testo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi.	8-9	
	L2	Testo nel complesso coerente e coeso pur con qualche imprecisione nell'uso dei connettivi testuali.	6-7	
	L1	Testo parzialmente coeso e coerente con ripetizioni inutili/punti di ambiguità oppure pressoché totale assenza di coerenza e coesione.	1-5	
Ricchezza e padronanza lessicale (10 punti)	L4	Ricchezza e padronanza della lingua, del registro e del lessico specifico	10	
	L3	Lessico corretto e appropriato, registro pertinente	8-9	
	L2	Lessico generico, semplice, adeguato pur con qualche imprecisione	6-7	
	L1	Lessico generico, ripetitivo con improprietà o inappropriato con presenza di colloquialismi ed errori gravi.	1-5	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (punti 10)	L4	Sintassi ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto. Assenza di errori ortografici e punteggiatura efficace.	9-10	
	L3	Assenza di errori ortografici, sintassi nel complesso articolata, uso corretto della punteggiatura.	7-8	
	L2	Qualche errore ortografico, sintassi semplice ma sostanzialmente corretta, punteggiatura adeguata.	5-6	
	L1	Presenza di diversi errori ortografici, sintassi poco curata o disarticolata in buona parte del testo, uso della punteggiatura non corretto.	1-4	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (punti 10)	L4	Conoscenze approfondite e riferimenti precisi.	9-10	
	L3	Discreto patrimonio di conoscenze.	7-8	
	L2	Pochi riferimenti ma sostanzialmente corretti.	5-6	
	L1	Insufficiente o totale assenza di riferimenti culturali.	1-4	
espressione di giudizi critici e valutazioni personali (punti 10)	L4	Capacità di esprimere giudizi motivati.	9-10	
	L3	Riferimenti abbastanza precisi e presenza di valutazioni di tipo personale.	7-8	
	L2	Presenza di valutazioni personali anche se di tipo elementare.	5-6	
	L1	Assenza di giudizi di tipo personale/presenza di giudizi non motivati e/o abbondanza di luoghi comuni.	1-4	
				Totale punti:

ALUNNO _____ PUNTEGGIO TOTALE:/100 =/20

(Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma dei punteggi della parte generale e di quelli della parte specifica, è riportato in ventesimi con opportuna proporzione e eventuale arrotondamento).

Griglia specifica per la Tipologia A (40 punti)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punteggi per livello	Punteggio attribuito
Rispetto della consegna (6 pt)	L4	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura ed interpretazione delle consegne.	6	
	L3	Il testo ha adeguatamente rispettato i vincoli.	4-5	
	L2	Il testo rispetta in modo essenziale quasi tutti i vincoli dati.	3	
	L1	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna o li rispetta in minima parte.	1-2	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (12 pt)	L4	Ha compreso in modo esauriente e puntuale il senso complessivo del testo, gli snodi tematici e stilistici, i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.	11-12	
	L3	Ha compreso in modo adeguato il testo e le consegne, individuando ed interpretando correttamente i concetti e le informazioni essenziali.	9-10	
	L2	Ha compreso il testo proposto in maniera essenziale, riuscendo a selezionare alcuni concetti chiave e delle informazioni essenziali, o pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni.	6-8	
	L1	Non ha compreso il testo proposto o lo ha recepito in modo inesatto o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente.	1-5	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (12 pt)	L4	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e metrico-retorica risulta ricca e pertinente, appropriata ed approfondita in tutti gli aspetti.	11-12	
	L3	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e metrico-retorica risulta completa ed adeguata con qualche lieve imprecisione.	9-10	
	L2	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e metrico-retorica risulta svolta in modo essenziale, con qualche errore.	6-8	
	L1	L'analisi stilistica, lessicale, sintattica e metrico-retorica risulta errata in tutto o in parte.	1-5	
Interpretazione corretta e articolata del testo (10 pt)	L4	Il testo è interpretato in modo corretto, personale e con apprezzabili le capacità critiche.	9-10	
	L3	Il testo è interpretato in modo sostanzialmente corretto e articolato con diverse considerazioni personali.	7-8	
	L2	Interpretazione nel complesso corretta, pur con qualche fraintendimento di elementi chiave; essenziali le considerazioni personali.	5-6	
	L1	Il testo è interpretato in modo scorretto; mancano le considerazioni personali o sono largamente superficiali / È assente l'interpretazione.	1-4	
				Totale punti:

Griglia specifica per la Tipologia B (40 punti)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punteggi per livello	Punteggio attribuito
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (20 pt)	L4	Individuazione corretta, precisa e completa della tesi e di tutte le argomentazioni. Analisi puntuale della struttura argomentativa del testo.	18-20	
	L3	Individuazione sostanzialmente corretta della tesi e della maggior parte delle argomentazioni. Analisi sostanzialmente corretta della struttura argomentativa del testo.	14-17	
	L2	Individuazione della tesi con imprecisioni e lacune nella identificazione delle argomentazioni. Analisi essenziale della struttura argomentativa del testo.	10-13	
	L1	Mancata o errata individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo. Totale assenza o errori diffusi nell'analisi della struttura argomentativa del testo.	1-9	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (10 pt)	L4	Ragionamento fluido, articolato con efficacia e chiarezza argomentativa.	9-10	
	L3	Ragionamento coerente e articolato con un uso abbastanza appropriato dei connettivi.	7-8	
	L2	Ragionamento articolato in modo semplice ed essenziale con qualche imprecisione nell'uso dei connettivi.	5-6	
	L1	Incapacità di sostenere un ragionamento coerente; uso scorretto/mancato uso dei connettivi	1-4	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (10 pt)	L4	Riferimenti culturali ampi, precisi e pertinenti.	9-10	
	L3	Riferimenti culturali adeguati e pertinenti.	7-8	
	L2	Riferimenti culturali essenziali e un po' generici	5-6	
	L1	Assenza totale di riferimenti culturali/presenza di riferimenti in gran parte incongruenti o troppo generici	1-4	
				Totale punti:

Griglia specifica per la Tipologia C (40 punti)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punteggi per livello	Punteggio attribuito
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (punti 10)	L4	Il testo risulta pienamente pertinente ed esaustivo rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	9-10	
	L3	Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	7-8	
	L2	Il testo risulta quasi sempre pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	5-6	
	L1	Il testo è per nulla o poco pertinente rispetto alla traccia. Il titolo complessivo e l'eventuale parafrasi non risultano coerenti.	1-4	
Sviluppo lineare ed ordinato dell'esposizione (15 pt)	L4	L'esposizione risulta organica, ben articolata e del tutto lineare.	14-15	
	L3	L'esposizione risulta chiara e lineare.	12-13	
	L2	L'esposizione è sufficientemente chiara ma con presenza di sezioni non sempre pienamente raccordate fra loro.	9-11	
	L1	L'esposizione del testo non presenta uno sviluppo ordinato e lineare e/o debolmente connesso.	1-8	
Correttezza ed articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (15 pt)	L4	Ampiezza delle conoscenze e presenza di numerosi riferimenti culturali corretti e ben articolati.	14-15	
	L3	Presenza di conoscenze e riferimenti culturali adeguati e articolati.	12-13	
	L2	Presenza di riferimenti culturali essenziali e un po' generici e non del tutto articolati.	9-11	
	L1	Mancanza o scarsità di conoscenze in relazione all'argomento e uso di riferimenti culturali non corretti o troppo generici.	1-8	
				Totale punti:

Griglia di valutazione per la simulazione della prova di matematica

17Indicatori	Livelli	Descrittori	Evidenze			Punti	
			PROBLEMA 1	PROBLEMA 2	QUESITI		
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari	1	<ul style="list-style-type: none"> Non analizza correttamente la situazione problematica e ha difficoltà a individuare i concetti chiave e commette molti errori nell'individuare le relazioni tra questi Identifica e interpreta i dati in modo inadeguato e non corretto Usa i codici grafico-simbolici in modo inadeguato e non corretto 				0 - 5	
	2	<ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica in modo parziale e individua in modo incompleto i concetti chiave e/o commette qualche errore nell'individuare le relazioni tra questi Identifica e interpreta i dati in modo non sempre adeguato Usa i codici grafico-simbolici in modo parziale compiendo alcuni errori 			<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8	6 - 12	
	3	<ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica in modo adeguato e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente seppure con qualche incertezza Identifica e interpreta i dati quasi sempre correttamente Usa i codici grafico-simbolici in modo corretto ma con qualche incertezza 				13 - 19	
	4	<ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica in modo completo e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente Identifica e interpreta i dati correttamente Usa i codici grafico-simbolici matematici con padronanza e precisione 				20 - 25
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta	1	<ul style="list-style-type: none"> Non riesce a individuare strategie risolutive o ne individua di non adeguate alla risoluzione della situazione problematica Non è in grado di individuare gli strumenti matematici da applicare Dimostra di non avere padronanza degli strumenti matematici 				0 - 6	
	2	<ul style="list-style-type: none"> Individua strategie risolutive solo parzialmente adeguate alla risoluzione della situazione problematica Individua gli strumenti matematici da applicare con difficoltà Dimostra di avere una padronanza solo parziale degli strumenti matematici 			<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8	7 - 15	
	3	<ul style="list-style-type: none"> Individua strategie risolutive adeguate anche se non sempre quelle più efficaci per la risoluzione della situazione problematica Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto Dimostra buona padronanza degli strumenti matematici anche se manifesta qualche incertezza 				16 - 24	
	4	<ul style="list-style-type: none"> Individua strategie risolutive adeguate e sceglie la strategia ottimale per la risoluzione della situazione problematica Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto e con abilità Dimostra completa padronanza degli strumenti matematici 				25 - 30

Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari	1	<ul style="list-style-type: none"> • Applica la strategia risolutiva in modo errato e/o incompleto • Sviluppa il processo risolutivo con errori procedurali e applica gli strumenti matematici in modo errato e/o incompleto • Esegue numerosi e rilevanti errori di calcolo 			<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8	0 - 5	
	2	<ul style="list-style-type: none"> • Applica la strategia risolutiva in modo parziale e non sempre appropriato • Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto e applica gli strumenti matematici in modo solo parzialmente corretto • Esegue numerosi errori di calcolo 				6 - 12	
	3	<ul style="list-style-type: none"> • Applica la strategia risolutiva in modo corretto e coerente anche se con qualche imprecisione • Sviluppa il processo risolutivo in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici in modo quasi sempre corretto e appropriato • Esegue qualche errore di calcolo 				13 - 19	
	4	<ul style="list-style-type: none"> • Applica la strategia risolutiva in modo corretto, coerente e completo • Sviluppa il processo risolutivo in modo completo e applica gli strumenti matematici con abilità e in modo appropriato • Esegue i calcoli in modo corretto e accurato 				20 - 25	
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema	1	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo confuso e frammentato la scelta della strategia risolutiva • Commenta con linguaggio matematico non adeguato i passaggi fondamentali del processo risolutivo • Non riesce a valutare la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema 			<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8	0 - 4	
	2	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo parziale la scelta della strategia risolutiva • Commenta con linguaggio matematico adeguato ma non sempre rigoroso i passaggi fondamentali del processo risolutivo • Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema in modo sommario 				5 - 10	
	3	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo completo la scelta della strategia risolutiva • Commenta con linguaggio matematico adeguato anche se con qualche incertezza i passaggi del processo risolutivo • Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema 				11 - 16	
	4	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo completo ed esauriente la scelta della strategia risolutiva • Commenta con ottima padronanza del linguaggio matematico i passaggi fondamentali del processo risolutivo • Valuta costantemente la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema 				17 - 20	
PUNTEGGIO						

Il voto si ottiene dividendo il punteggio totale per 5.

[Rielaborata dalla documentazione del MIUR]

Allegato B Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				

**Liceo Statale “S. G. Calasanzio” - Carcare
(Classico – Scientifico - Linguistico)**

Esame di Stato 2024

**Relazione
sulle
singole discipline**

Materia: Italiano

Insegnante: Avolio M.Luisa

Classe: 5[^] A Liceo scientifico

1. Consuntivo delle attività disciplinari

1.1. Programma svolto (e/o da svolgere entro il giorno 07/06/2024)

➤ L'ETA' NAPOLEONICA

NEOCLASSICISMO e PREROMANTICISMO (Ripasso)

Le premesse del Neoclassicismo. I principi neoclassici e il bello ideale (Winckelmann). Il Preromanticismo. Problematicità del concetto di Preromanticismo. Le radici comuni di Neoclassicismo e Preromanticismo.

Educazione civica: Il contrastato rapporto tra intellettuale e società

J. JACQUES ROUSSEAU - La nouvelle Eloise: la trama in breve; Saint-Preux come personaggio-chiave; il privilegio dell'anima sensibile; il conflitto tra l'intellettuale e la società.

J WOLFGANG GOETHE - I dolori del giovane Werther: la trama in breve; le ragioni della diffusione dell'opera; un dramma sentimentale e sociale; la tragedia dell'artista; lo scetticismo dell'autore.

UGO FOSCOLO (Ripasso)

La vita e la formazione letteraria. L'ideologia: dal materialismo alla ricerca di un'alternativa. La funzione civilizzatrice della poesia. La memoria e le civiltà del passato. Le illusioni. Il problema delle tendenze neoclassiche

Le ultime lettere di Jacopo Ortis: (Lettura integrale del romanzo). Il genere e la trama; il modello del Werther: differenze e analogie con il romanzo di Goethe; differenze e analogie con la vita di Foscolo; la delusione storica e i valori di Jacopo; lo stile e la forma.

Le Odi: le tendenze neoclassiche; la bellezza ideale; il lessico aulico e raffinato. Riassunto e differenze tra le due odi.

I Sonetti: il forte impulso soggettivo; la ripresa delle tematiche del romanzo.

-Alla sera (parafrasi e analisi)

-In morte del fratello Giovanni (parafrasi e analisi)

-A Zacinto (parafrasi e analisi)

Dei Sepolcri: la genesi e la composizione del carne; la differenza con la poesia sepolcrale; la struttura del carne; il superamento del nichilismo e la teoria delle illusioni; la prospettiva spazio-temporale; il linguaggio e l'oscurità dei significati.

Analisi del carne e parafrasi di molti passi.

Le Grazie: l'elaborazione complessa e l'opera incompiuta; dal progetto originario alla stesura

dei tre inni; sintesi dei tre inni; l'ideale di bellezza e di armonia; la poesia allegorica; lo stile e la forma.

➤ IL ROMANTICISMO

L'origine del termine "Romanticismo". I temi del Romanticismo europeo: l'irrazionale, il soggettivismo, l'inquietudine, l'esotismo, l'individualismo, il concetto di nazione.

IL ROMANTICISMO IN ITALIA

Lo scenario politico, economico, sociale dell'età risorgimentale (cenni). La formazione della classe borghese. Le istituzioni culturali, l'editoria e i giornali: la Biblioteca italiana, Il Conciliatore, L'Antologia. Gli intellettuali: la fisionomia sociale. Il ruolo dell'intellettuale. Il pubblico di lettori comuni. La produzione letteraria. La questione della lingua.

Madame de Stael, *Sulla maniera e sulla utilità delle traduzioni*

Giovanni Berchet, *Lettera semiseria di Grisostomo al suo figliolo. La poesia popolare.*

ALESSANDRO MANZONI

La vita e la formazione letteraria. La conversione. La concezione della storia, il rifiuto del formalismo retorico, il vero storico e il vero poetico. La poetica, mediante l'analisi di due documenti:

Lettera sul Romanticismo a Cesare D'Azeglio.

Lettera a Monsieur Chauvet sull'unità di tempo e di luogo nelle tragedie

Gli inni sacri: il progetto dei 12 inni; il confronto con la poesia di quegli anni; la poesia corale; la forma.

Le odi: *Il 5 maggio*

Le tragedie: il rifiuto delle unità aristoteliche; il vero e l'invenzione; la funzione del coro.

Il conte di Carmagnola: trama in sintesi.

Adelchi: Lettura integrale dell'opera. I personaggi positivi e negativi, in particolare le figure di Adelchi ed Ermengarda, di Carlo e di Desiderio. Il concetto di *provida sventura*.

I Promessi sposi: le diverse edizioni; la struttura dell'opera e la trasformazione dal Fermo e Lucia. Il modello manzoniano e le differenze con Scott. Il Seicento. Il male e la Provvidenza. I personaggi principali. Il sugo della storia. Il narratore, lo stile e la lingua. L'ironia manzoniana.

Educazione civica: Il concetto di pessimismo storico in Manzoni. La figura di Napoleone ne *Il 5 maggio*. Il contrasto fra oppressi e oppressori nell'*Adelchi* e nei *Promessi sposi*.

GIACOMO LEOPARDI

La vita e la formazione letteraria. Il pensiero: il pessimismo storico, il pessimismo cosmico, il pessimismo eroico. La teoria del piacere. La poetica “del vago e dell’ indefinito”; il “bello poetico”; la “rimembranza”.

I Canti: le canzoni civili; le canzoni del suicidio; i piccoli Idilli; i canti pisano-recanatesi; il ciclo di Aspasia.

-*L’ infinito*

-*Il passero solitario*

-*A Silvia*

-*Il sabato del villaggio*

-*Canto notturno di un pastore errante dell’ Asia*

-*La ginestra o il fiore del deserto* (parafrasi delle strofe 1, 2, 3, 7 e riassunto delle altre)

-*A se stesso*

Le Operette morali: il titolo e la datazione; i temi del pessimismo, la consapevolezza del “vero”; l’ ironia e la forma dialogica.

-*Dialogo della Natura e di un Islandese*

-*Dialogo del venditore di almanacchi e di un passeggiere*

-*Dialogo della Moda e della Morte*

-*Dialogo di Tristano e di un amico*

-*Dialogo di Plotino e Porfirio* (analisi di alcuni passi relativi al concetto di suicidio)

Educazione civica: Il concetto di pessimismo storico in Leopardi. Meccanicismo e materialismo nel pensiero leopardiano. Il messaggio di solidarietà e fratellanza contro il nemico comune, la Natura.

➤ L’ETA’ DEL REALISMO

L’età postunitaria in Italia: le strutture politiche ed economiche (cenni). La struttura sociale (cenni).

Le ideologie. Il Positivismo. Le istituzioni culturali. Il nuovo ruolo degli intellettuali.

IL NATURALISMO francese: l’origine positivista; le leggi meccanicistiche. Hyppolite Taine e l’analisi scientifica (cenni). Emile ZOLA e il *Romanzo sperimentale*. Le leggi che regolano la letteratura. I temi del Naturalismo.

IL VERISMO italiano: l’avvio di Luigi CAPUANA. La poetica del Verismo: il rifiuto della letteratura come esperimento scientifico; l’ambiente delle campagne siciliane; i protagonisti: contadini e pescatori. Differenze con il Naturalismo francese.

GIOVANNI VERGA

La vita e la formazione letteraria. I romanzi preveristi. La svolta verista e i principi della nuova poetica: il canone dell'impersonalità; l'indagine delle cause; i vinti come protagonisti; il racconto come "documento umano". Le opere, tra novelle e romanzi. Le tecniche narrative: l'eclissi dell'autore; la regressione; lo straniamento, il discorso indiretto libero. L'ideologia verghiana e il pessimismo.

I romanzi: il ciclo dei vinti. L'ideale dell'ostrica.

I Malavoglia: Lettura integrale dell'opera. La genesi del romanzo; l'intreccio; l' "ideale dell'ostrica"; la disgregazione del mondo rurale; la costruzione bipolare del romanzo e il contrasto tra i vari protagonisti.

da Vita dei campi:

-*Rosso Malpelo*

-*La lupa*

-*Cavalleria rusticana*

da Novelle rusticane

-*La roba*

-*Libertà*

Educazione civica: Il progresso non porta la felicità. Le difficili condizioni dei ceti umili del Meridione e il desiderio di riscatto.

LA SCAPIGLIATURA: origine del termine. La poetica del negativo. Il dualismo tra vero e ideale. Temi in comune con il Romanticismo europeo. Un'avanguardia solo potenziale.

> L'ETA' DEL DECADENTISMO

SIMBOLISMO

Il superamento del Positivismo. La percezione di un'altra realtà. Il primato della poesia; Il linguaggio analogico dei simboli. I precedenti letterari; Baudelaire e *I fiori del male* (cenni). *L'albatros*. La poetica delle corrispondenze. I poeti maledetti (citazione).

ESTETISMO (in sintesi)

Il principio dell' "arte per l'arte". La bellezza come esperienza superiore. La figura dell'esteta, aristocratico e raffinato. L'esaltazione del piacere.

DECADENTISMO

L'origine del termine e la complessità della periodizzazione. Analogie con il Romanticismo e reazione allo spirito ottimista del Positivismo. Gli strumenti irrazionali della conoscenza. L'ideologia del Decadentismo: critica del mondo borghese, rifiuto dell'impegno politico e sociale, l'anticonformismo. I temi e miti: malattia e morte, sogno, componenti soggettive dell'animo, vitalismo e superomismo. Gli eroi decadenti. Le tecniche espressive e l'oscurità del linguaggio.

Educazione civica: L'estraneità dell'intellettuale rispetto alla società in cui vive.

GIOVANNI PASCOLI

La vita e la formazione letteraria. La poetica del fanciullino. L'influsso del Decadentismo. Tematiche: il nido, gli affetti familiari; la natura; il paesaggio. Le raccolte poetiche. Lo sperimentalismo linguistico: il fonosimbolismo.

Myricae: i temi e lo stile.

-Lavandare

-Arano

-X agosto

-L'assiuolo

-Temporale

-Il lampo

-Il tuono

-Novembre

canti di Castelvecchio: la poetica e i temi.

-Il gelsomino notturno

Il fanciullino: E' dentro di noi un fanciullino (dai cap I, III, X, XI)

Educazione civica: La grande proletaria si è mossa (significato dell'opera).

GABRIELE D'ANNUNZIO

La vita e la formazione. La ricerca dell'azione. Gli esordi tra Carducci e Verga. Gli anni '80 e l'estetismo. La crisi dell'estetismo e la fase della "bontà". Il superomismo e il rapporto con Nietzsche. *Il Trionfo della morte*, *Le vergini delle rocce*, *Il fuoco*, *Forse che sì, forse che no*. Il panismo. La produzione teatrale e *La figlia di Iorio*. Il periodo notturno.

Il piacere: la trama; il protagonista; le figure femminili e l'amore; le tecniche narrative.

- *Il ritratto di un esteta*: Andrea Sperelli (libro I, cap 2^)

-*Ritratto allo specchio: Andrea e Elena (libro III, cap 2^)*

Le Laudi del cielo, del mare, della terra e degli eroi: la struttura della raccolta. Maia, Elettra, Alcyone. I temi e la poetica. La metamorfosi uomo-natura. Lo stile.

-*La pioggia nel pineto*

Educazione civica: Il coinvolgimento di D'Annunzio nelle vicende dell'epoca. L'impresa di Fiume.

➤ LA LETTERATURA DEL PRIMO '900: TRA PROSA E POESIA

FUTURISMO

I principi dell'ideologia futurista. I manifesti futuristi. Le "serate futuriste". La letteratura futurista.

I principi della poetica futurista

-*Manifesto del Futurismo (1909)*

-*Manifesto tecnico della letteratura futurista (1912)*

LUIGI PIRANDELLO

La vita e la formazione letteraria. Il pensiero e la poetica: l'influsso del Verismo; l'influenza della sociologia e della psicologia; la difficile interpretazione della realtà; la distinzione tra forma e vita. La maschera e la crisi dei valori; il relativismo conoscitivo. La follia e l'alienazione. I personaggi pirandelliani. Lo stile medio.

L'umorismo: la concezione dell'arte e della poetica di Pirandello. Analisi e letture dal saggio.

Novelle per un anno: genesi e struttura; contenuti e personaggi; temi e tecniche narrative.

-*Il treno ha fischiato*

-*La patente*

-*La morte addosso*

-*La giara*

-*Ciàula scopre la luna*

I Romanzi: la crisi dei modelli naturalistici e veristici, i primi romanzi d'ambientazione borghese siciliana (*L'esclusa, Il turno*); i romanzi della svolta: gli aspetti innovativi (la dissoluzione della trama, la dissoluzione del personaggio, le ambiguità dell'io narrante, la funzione della scrittura): Il fu Mattia Pascal, *Quaderni di Serafino Gubbio operatore. Uno, nessuno, centomila*.

Il fu Mattia Pascal: la struttura e le edizioni. Le tematiche: la famiglia come prigioniera; l'inettitudine; il doppio e la crisi d'identità; la forma-trappola. La poetica: il relativismo conoscitivo; l'uomo e la

maschera; l'umorismo. Lo stile. (Lettura integrale dell'opera)

Il Teatro: lo svuotamento del dramma borghese, la rivoluzione teatrale e il teatro del grottesco, l'ultima fase. Lettura integrale di "Così è (se vi pare)" e di "Sei personaggi in cerca d'autore"

ITALO SVEVO

La vita; una nuova fisionomia di intellettuale. Il pensiero e la formazione letteraria: l'influenza di Schopenhauer, Nietzsche e Darwin; i maestri letterari e l'influenza del Realismo e del Naturalismo. L'interesse per la psicanalisi come strumento narrativo. Le differenze tra i tre romanzi. La lingua e le nuove tecniche narrative.

Una vita: la trama; l'indagine sull'ambiente e sui meccanismi della società borghese. La figura dell'inetto come contemplatore della vita: il sogno e il difetto di volontà. Le tecniche narrative.

-Le ali del gabbiano (cap VIII)

Senilità: la pubblicazione e la vicenda. La struttura psicologica del protagonista: la falsa coscienza di Emilio. La cultura del protagonista e gli schemi letterari. I procedimenti narrativi e l'atteggiamento critico dell'autore.

La coscienza di Zeno: La pubblicazione e la struttura. La vicenda. Il rapporto con la psicanalisi. Un romanzo autobiografico? Il punto di vista del narratore e il monologo interiore. I piani temporali. La lingua e lo stile. L'ironia.

Lettura integrale del romanzo .

➤ LA POESIA DEL SECONDO '900

L'ERMETISMO

GIUSEPPE UNGARETTI

La vita. Il rapporto con la guerra. Il pensiero e la poetica. Lo sperimentalismo.

L'Allegria: le vicende editoriali; la funzione della poesia; l'analogia; la poesia come illuminazione; la struttura e i temi; gli aspetti formali.

-Il porto sepolto

-Fratelli

-Veglia

-Sono una creatura

-I fiumi

-Soldati

-Mattina

Sentimento del tempo: il rinnovato sentimento religioso e la nuova concezione del tempo; Roma, come luogo della memoria; i modelli e i temi; il recupero delle forme espressive tradizionali.

-La madre

Il dolore: il diario del tormento, l'autobiografismo, lo stile prosastico.

Educazione civica: Il concetto di guerra per Ungaretti e l'espressione di un dolore che lo induce ad essere "tanto attaccato alla vita".

EUGENIO MONTALE

La vita. Il pensiero e la poetica; il correlativo oggettivo; l'evoluzione della figura femminile.

Ossi di seppia: le edizioni e il titolo della raccolta; i temi; lo stile e la metrica.

-Non chiederci la parola

-Meriggiare pallido e assorto

-Spesso il male di vivere ho incontrato

Le occasioni: le ragioni del titolo; la struttura e i temi; la ricerca del varco; l'oscurità della raccolta; lo stile.

-Non recidere forbice quel volto

La bufera ed altro: il titolo; l'orrore della guerra; la nuova figura femminile; lo stile.

Satura: la struttura; il rifiuto dei miti e della cultura di massa; una donna reale: Mosca; lo stile.

-Ho sceso dandoti il braccio

1.1.2 Unità modulari di lezione annue: 110

1.1.3 Libri di testo adottati:

Baldi-Giusso-Zaccaria, Il Piacere dei testi (vol 5 e 6 + vol su Leopardi), Paravia

1.2 Argomenti qualificanti del programma.

Ogni singolo autore affrontato viene considerato qualificante per favorire la comprensione del fenomeno letterario nel suo complesso; semmai si è sempre cercato di far cogliere la portata innovativa dell'opera e del pensiero di ciascuno di essi, collegando tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità.

2-Metodi e Strumenti Didattici

Le scelte metodologiche che hanno sorretto la configurazione del programma di Storia della Letteratura italiana si sono ispirate fundamentalmente a un principio generale che non solo informa una linea critica e didattica ormai accolta ampiamente, ma nella validità della quella la sottoscritta crede fermamente: quello della centralità del testo nello studio letterario. Soltanto attraverso il rapporto diretto con il testo, infatti, l'allievo può sviluppare le sue capacità di osservazione e di analisi, può acquisire i metodi della ricerca scientifica, può, infine, raggiungere quella dimestichezza con l'opera letteraria che lo stimolerà ad accostarsi autonomamente ai libri anche in futuro.

Tuttavia, non sono stati trascurati gli altri aspetti salienti dell'insegnamento della letteratura, che consistono nell'illustrazione del contesto generale in cui si colloca ciascun autore e ciascuna opera presa di volta in volta in considerazione, nella trattazione sintetica dei dati biografici dei singoli autori, nello studio degli elementi più significativi alla base della personalità, della formazione culturale, della poetica degli autori stessi, nell'analisi dei valori formali del testo e delle caratteristiche specifiche del genere di appartenenza, nella presentazione dei rapporti intertestuali e delle connessioni interdisciplinari, in particolare con l'apertura ai campi affini, quali la storia, il pensiero filosofico, l'arte.

La metodologia didattica utilizzata ha visto alternarsi lezioni frontali, scandite nei momenti della presentazione dell'argomento a cura dell'insegnante, della lettura dei testi, del commento e dell'analisi degli stessi, con lezioni di tipo più partecipato, nel tentativo di stimolare costantemente la costruzione di un pensiero critico, lasciando spazio anche a interventi e considerazioni personali che sono divenuti nel corso dell'anno via via più numerosi, da parte di un congruo numero di allievi.

3-Competenze e obiettivi disciplinari realmente raggiunti.

- Padroneggiare gli strumenti espressivi per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
- Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo
- Produrre testi scritti di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi
- Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura
- Attualizzare tematiche letterarie anche in chiave di cittadinanza attiva
- Riconoscere la portata innovativa dell'opera e del pensiero di un autore collegando tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità.
- Stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline

In particolare per Educazione civica:

- Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società
- Contribuire a formare cittadini responsabili e attivi
- Promuovere la condivisione dei principi di legalità, di cittadinanza, di sostenibilità ambientale, di diritto alla salute e al benessere della persona
- Alimentare il rispetto delle persone, delle istituzioni e della natura

3.1 Strumenti di valutazione

Tipologia delle prove di ITALIANO	Numero degli interventi
Interrogazioni orali	2-3 trimestre 4-5 pentamestre
Compiti scritti (tipologia A,B,C nel pentamestre)	2 trimestre 3 pentamestre

4-Criteri di valutazione. Griglie e Indicatori

4.1 Specifici per la disciplina

I criteri per la valutazione sono stati determinati dalle indicazioni del PTOF e sono quindi i seguenti:

- Conoscenza dei contenuti.
- Comprensione.
- Applicazione.
- Capacità di analisi.
- Capacità di sintesi.
- Uso corretto dei linguaggi specifici.
- Capacità di rielaborazione.

4.2 Indicatori usati per la valutazione delle prove orali

Sono ritenuti validi in generale per il Colloquio:

- 1) Padronanza della terminologia specifica
- 2) Chiarezza dell'esposizione
- 3) Conoscenza degli argomenti e livello di approfondimento
- 4) Capacità di cogliere i nodi fondanti delle questioni
- 5) Capacità di argomentare
- 6) Capacità di operare deduzioni e inferenze
- 7) Capacità di cogliere nessi e operare raccordi (integrazioni dei "saperi")
- 8) Capacità di esprimere giudizi critici personali

GRAVEMENTE INSUFFICIENTE (2-4): non raggiunge gli obiettivi minimi neppure se guidato dall'insegnante

INSUFFICIENTE (5): si avvicina agli obiettivi richiesti e si orienta all'interno della disciplina, se guidato dall'insegnante

SUFFICIENTE (6): dimostra di sapersi orientare, ma non sempre è in grado di operare collegamenti e di esprimersi correttamente

DISCRETO (7): dimostra di conoscere gli argomenti richiesti, di saperli analizzare e di esprimersi correttamente

BUONO (8): dimostra di conoscere a fondo gli argomenti, esponendoli con sicurezza e proprietà e operando i collegamenti richiesti

OTTIMO (9-10): raggiunge compiutamente gli obiettivi, dimostrando capacità di approfondimento e di rielaborazione personale

Per quanto riguarda le griglie di valutazione della PRIMA PROVA, come già precisato nel Documento del 15 maggio del Consiglio di classe, sono state adottate le griglie ministeriali

5-Osservazioni

La classe ha rivelato nel complesso un ottimo livello di attenzione e una partecipazione decisamente attiva e vivace, quasi sorprendente visto l'indirizzo non rivolto in primis alle discipline umanistiche. Gli alunni si sono sempre dimostrati attenti e interessati, applicandosi allo studio in maniera seria, costante e responsabile.

Carcare, 07/05/2024

La docente

Luisa Avolio

**Liceo Statale “S. G. Calasanzio” - Carcare
(Classico – Scientifico – Linguistico)**

Esame di Stato 2024

**Relazione
sulle
singole discipline**

Materia: Latino

Insegnante: Avolio M. Luisa

Classe: 5[^] A Liceo Scientifico

1 - Consuntivo delle attività disciplinari

1. 1. Generalità:

1.1. Programma svolto (e/o da svolgere entro il giorno 07/06/2024)

L'elegia romana: genesi e originalità, autori e caratteri.

OVIDIO.

La vita e l'esilio. Il maestro delle arti amatorie. Lo stile e la lingua.

Gli *Amores* e la rivoluzione elegiaca ovidiana; il superamento delle convenzioni; un "soldato" che mira a tante conquiste. *Militat omnis amans* (*Amores* I, 9)

La poesia erotico-didascalica: *Remedia amoris e Medicamina faciei*; *l'Ars amatoria* e l'amore come arte del fingere

Heroides: un esperimento elegiaco epistolare; l'abbassamento della sublimità eroica.

Le Metamorfosi: la struttura, varietà di temi e registri, l'organizzazione della materia, l'aspetto stilistico. Dalle *Metamorfosi*: *Primus amor Phoebi Daphne Peneia*, I, 452-567 (lat); Il mito di Narciso e il mito di Eco, III, 339-510; il mito di Piramo e Tisbe, IV, 55-166.

I *Fasti* e la celebrazione delle tradizioni romane.

Le opere dell'esilio: *Tristia, Epistulae ex Ponto*.

➤ **L'ETA' IMPERIALE, il I secolo**

SENECA

La vita e le opere. La saggezza stoica. Il valore del tempo. La virtù del perfetto saggio. La filosofia come medicina dell'anima. La riforma interiore come miglioramento per la società. Il problema della schiavitù. La vita attiva e la vita contemplativa. Lo stile drammatico: l'importanza dei concetti e il lessico semplice; la paratassi; le *sententiae* lapidarie.

I dialoghi: la difficile cronologia; sintesi dei vari argomenti e delle questioni filosofiche affrontate; dedicatari.

Dal De constantia sapientis:

Il sillogismo del perfetto saggio 5, 3-5

Dal De brevitae vitae:

Il valore del tempo 8,1-5

I trattati: De Clementia, De Beneficiis.

Le Epistulae ad Lucilium: il ripiegamento verso la coscienza individuale. L'epistola filosofica come genere letterario. L'intento pedagogico. Le principali tematiche affrontate. L'obiettivo del saggio stoico.

-Epistula 1, da 1 a 5 (lat)

-Epistula 47, come trattare gli schiavi (tutta, ma in lat dal 1 a 9)

Le tragedie: l'impossibilità della cronologia. L'uso della *contaminatio*. I lettori come destinatari. L'importanza dello sviluppo psicologico dei personaggi. Il predominio delle passioni, del buio, del macabro. L'intreccio: *Medea*, *Oedipus*, *Tieste* (in breve). Le differenze con i modelli greci di Euripide (*Medea*) e di Sofocle (*Edipo*).

Lettura integrale di *Medea* (in traduzione)

L'Apokolokintosis, una satira menippea, l'argomento dell'opera e la rivincita su Claudio.

Le Naturales quaestiones: contenuti, tra argomento scientifico e intento morale.

Educazione civica: Il difficile rapporto con il potere.

LUCANO

-La vita e la formazione. La congiura dei Pisoni e il suicidio. Cenni alle opere minori.

Il Bellum civile o Pharsalia: un poema incompiuto. L'argomento e le fonti. Il contenuto dell'opera. Una visione rovesciata dell'epica (ovvero, l'anti-Eneide): assenza di un protagonista, assenza degli dei, rovesciamento di alcuni episodi. I personaggi: Pompeo, l'eroe sconfitto; Cesare, l'eroe nero; Catone, l'integerrimo. La visione pessimistica di Lucano. Lo stile: la tendenza al tragico e l'esametro antivirgiliano.

-Il proemio e le guerre plus quam civilia

-L'elogio di Nerone

-Pompeo e Cesare, i due rivali

-Catone esalta la libertas

Educazione civica: Cesare, Pompeo Catone come rappresentanti del potere politico nel I sec a.C

Introduzione alla satira. Le differenze tra tradizione e innovazione

PERSIO

-La vita

Le Satire: struttura e tematiche. Problemi di poetica. Lo stoicismo. La funzione terapeutica della satira. Lo stile.

-La satira non va di moda

-La polemica contro le recitationes.

-Le recite a banchetto

-Nosce te ipsum

GIOVENALE

-La vita e la formazione

-Le ***Satire***: struttura e composizione. La violenta polemica e la realtà del proprio tempo. L'*indignatio*, la denuncia e il rifiuto del compromesso. Le tematiche: la condanna del denaro e la corruzione; il disprezzo degli stranieri; il rapporto clientelare. La requisitoria contro le donne. Le ultime Satire. Stile, lingua e tecnica narrativa.

-La moglie ricca (lat)

-La moglie bella (lat)

-La suocera (lat)

-L'intellettuale

-La meretrix Augusta

-Uomini e donne: il rovesciamento dei ruoli

-Uomini vestiti da donne

MARZIALE

La vita. Le opere minori: ***Liber de spectaculis, Xenia e Apophoreta***

Gli ***Epigrammi***: Breve storia dell'epigramma. La struttura dell'opera e la disposizione dei componimenti. Il modello: Catullo. Contenuti: gli aspetti della realtà. Amici e clienti a Roma. I personaggi fittizi. La struttura dell'epigramma di Marziale. Lo stile.

-Nostalgia di Bilbilis (lat)

-Ritorno a casa

-Il dolore per il distacco

-Amicizia e vita ideale (lat)

-Epigramma, epica e tragedia (lat)

-I gusti del pubblico

-Gli imitatori (lat)

-La piccola Erotion (lat)

QUINTILIANO

-La vita e le opere minori.

L'Institutio oratoria: la struttura dell'opera e i contenuti. Scopo dell'opera; la concezione del perfetto oratore. Il rapporto tra l'oratore e il principe. Lo stile e i modelli; il criterio di scelta. Difesa della retorica e qualità dell'orazione. La formazione globale dell'oratore.

-Educare fin dalla nascita: nutrici, genitori, pedagoghi (I, 1, 1-11)

-Come insegnare ai bambini (I,1,12-22)

-Osservare gli allievi; il comportamento del discepolo (I, 3, 1-12)

-Il buon maestro è amato e rispettato (II, 2, 9-13)

-Le punizioni (I,3, 14-17)

-Vir bonus dicendi peritu, le qualità dell'oratore (XII, 1, 1-13)

-Scuola pubblica e scuola privata

Educazione civica: Il complicato rapporto tra oratore e principe nel I sec d.C.

➤ L'ETA' IMPERIALE, il II secolo

TACITO

La vita e la formazione. La carriera politica. Le tecniche e gli espedienti narrativi. Le fonti. Il pensiero: il pessimismo tacitano. La concezione storiografica. Lingua e stile.

L'Agricola: una biografia a carattere misto. Contenuti in sintesi. La finalità dell'opera: una questione controversa. Le qualità di Agricola. Un modello di comportamento. Lo stile composito sulle orme di Sallustio e di Cicerone.

-Il discorso di Calgaco

La *Germania*: unica monografia storica dell'antichità. I modelli e le fonti. La struttura e i contenuti dell'opera. Lo scopo: la corruzione dei Romani o la consapevolezza del pericolo? Lo stile elevato e ricercato.

-Le usanze dei Germani (18-20)

Le *Historiae*: il progetto mutato; i contenuti rimasti. L'indagine sulle cause, anche remote. Il passaggio dal Bene al Male. L'estensione dell'impero come causa della degenerazione. Ritratti di personaggi negativi. La drammatizzazione degli eventi e i cambiamenti di scena. La necessità del principato. L'indagine psicologica. Lo stile elevato, tipico di Sallustio. L'uso delle *sententiae*.

Gli *Annales*: un'opera incompleta. La storia del principato dalla morte di Augusto a quella di Nerone. Le fonti. Il rapporto tra l'imperatore e il senato. Le descrizioni di personaggi negativi. I ritratti di esempi positivi. La drammatizzazione e il pathos. Lo stile.

-Il servilismo dei senatori e la doppiezza di Tiberio (I,7)

-La prima adunanza e la decisione delle supreme onoranze di Augusto (I, 8)

-*Falsa modestia e supplica del senato (I,11-12)*

-*La morte di Agrippina: Un attentato fallito; Colpisci il ventre. (XIV, 1-10)*

-*L'uccisione di Ottavia (XIV, 63-64)*

-*L'incendio di Roma (XV, 38-40)*

-*La responsabilità ai cristiani (XV, 38-54)*

-*La morte di Seneca (XV, 63-64)*

-*Vita e morte di Petronio (XVI, 18-19)*

Il *Dialogus de oratoribus*: il problema dell'autenticità e la datazione incerta. L'ambientazione e il contenuto. Le cause della decadenza dell'oratoria. L'impero come male necessario. Lo stile.

Educazione civica: Tacito e l'analisi delle cause e non solo dei fatti. La necessità del principato come unico rimedio al disordine. La descrizione della morte di personaggi pubblici (Seneca, Petronio) e della moglie e della madre di Nerone come simbolo della crudeltà dell'imperatore.

PETRONIO

-La vita e l'identità incerta

-Le ragioni dell'identificazione

Il *Satyricon*: il titolo, l'ampiezza del romanzo. Il contenuto dell'opera. I modelli e la tecnica narrativa: la fabula milesia, il romanzo ellenistico, l'Odissea, la satira menippea. Il tono disincantato: nessuno strumento di giudizio etico. Lo stile e la lingua.

-*La cena di Trimalchione*

-*La matrona di Efeso*

Educazione civica: Il particolare rapporto di Petronio con il potere politico e con Nerone.

1.1.2 Unità modulari di lezione annue: 95

1. 1. 3 Libri di testo adottati:

Canali-Cucchiarelli-Monda, *Ingenium et ars*, vol. 3

1. 2 Argomenti qualificanti del programma.

Ogni singolo autore affrontato viene considerato qualificante per favorire la comprensione del fenomeno letterario nel suo complesso; semmai si è sempre cercato di far cogliere il valore dell'opera e del pensiero di ciascuno di essi, per far comprendere come la cultura contemporanea affondi le sue radici anche nell'antica civiltà latina.

2-Metodi e Strumenti Didattici

Le scelte metodologiche che hanno sorretto la configurazione del programma di Storia della Letteratura latina si sono ispirate fundamentalmente a un principio generale che non solo informa una linea critica e didattica ormai accolta ampiamente, ma nella validità della quella la sottoscritta crede fermamente: quello della centralità del testo nello studio letterario. Soltanto attraverso il rapporto diretto con il testo, infatti, l'allievo può sviluppare le sue capacità di osservazione e di analisi, può acquisire i metodi della ricerca scientifica, anche passando attraverso un accostamento alla lingua originale, rispetto alla quale l'esercizio di traduzione è stato costante.

Tuttavia, non sono stati trascurati gli altri aspetti salienti dell'insegnamento della letteratura, che consistono nell'illustrazione del contesto generale in cui si colloca ciascun autore e ciascuna opera presa di volta in volta in considerazione, nella trattazione sintetica dei dati biografici dei singoli autori, nello studio degli elementi più significativi alla base della personalità, della formazione culturale, della poetica degli autori stessi, nell'analisi dei valori formali del testo e delle caratteristiche specifiche del genere di appartenenza, nella presentazione dei rapporti intertestuali e delle connessioni interdisciplinari, in particolare con l'apertura ai campi affini, quali la storia, il pensiero filosofico, l'arte.

La metodologia didattica utilizzata ha visto alternarsi lezioni frontali, scandite nei momenti della presentazione dell'argomento a cura dell'insegnante, della lettura dei testi (tradotti dall'insegnante, dagli alunni o presentati già tradotti), del commento e dell'analisi degli stessi, con lezioni di tipo più partecipato, nel tentativo di stimolare costantemente la costruzione di un pensiero critico, lasciando spazio anche a interventi e considerazioni personali che sono divenuti nel corso dell'anno via via più numerosi, anche se da parte sempre degli stessi soggetti.

3- Competenze e obiettivi disciplinari realmente raggiunti.

- Potenziamento delle capacità comunicative e linguistiche scritte ed orali.
- Capacità di essere lettori attenti e consapevoli di un testo letterario.
- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
- Contestualizzare i brani ed inserirli in un appropriato contesto sociale, storico e letterario
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo
- Acquisire un metodo di studio rigoroso ed efficace
- Capacità di cogliere relazioni sintattico-grammaticali in un testo adeguatamente complesso
- Capacità di leggere ed interpretare i testi proposti contestualizzandoli nell'ambito delle linee evolutive della storia letteraria e del pensiero della civiltà classica latina
- Capacità di analisi della sintassi della frase e del periodo, anche in riferimento all'autore studiato.
- Capacità di tradurre e di commentare un brano comprendendone lo scopo comunicativo
- Capacità di affrontare argomenti monografici nell'ambito delle linee generali della letteratura latina

In particolare per Educazione civica:

- Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società
- Contribuire a formare cittadini responsabili e attivi
- Promuovere la condivisione dei principi di legalità, di cittadinanza, di sostenibilità ambientale, di diritto alla salute e al benessere della persona
- Alimentare il rispetto delle persone, delle istituzioni e della natura

3.1 Strumenti di valutazione

Tipologia delle prove di LATINO	Numero degli interventi
Interrogazioni orali	2 trimestre
	3-4 pentamestre
Compiti scritti: traduzione e analisi di testi	2 trimestre
	3-4 pentamestre

4-Criteri di valutazione. Griglie e Indicatori

4.1 Specifici per la disciplina

Gli indicatori per la valutazione:

- Conoscenza dei contenuti.
- Conoscenza delle strutture grammaticali e sintattiche della lingua latina
- Padronanza dell'espressione generale in lingua italiana e della terminologia specifica letteraria.

4.2 Indicatori usati per la valutazione delle prove orali

Sono ritenuti validi in generale per il Colloquio:

Conoscenza della terminologia specifica

Chiarezza dell'esposizione

Conoscenza degli argomenti e livello di approfondimento

Capacità di cogliere i nodi fondanti delle questioni

Capacità di argomentare

Capacità di operare deduzioni e inferenze

Capacità di cogliere nessi e operare raccordi (integrazioni dei "saperi")

Capacità di esprimere giudizi critici personali

La griglia per la valutazione delle prove orali:

GRAVEMENTE INSUFFICIENTE (2-4): non raggiunge gli obiettivi minimi neppure se guidato dall'insegnante

INSUFFICIENTE (5): si avvicina agli obiettivi richiesti e si orienta all'interno della disciplina, se guidato dall'insegnante

SUFFICIENTE (6): dimostra di sapersi orientare, ma non sempre è in grado di operare collegamenti e di esprimersi correttamente

DISCRETO (7): dimostra di conoscere gli argomenti richiesti, di saperli analizzare e di esprimersi correttamente

BUONO (8): dimostra di conoscere a fondo gli argomenti, esponendoli con sicurezza e proprietà e operando i collegamenti richiesti

OTTIMO (9-10): raggiunge compiutamente gli obiettivi, dimostrando capacità di approfondimento e di rielaborazione personale

Carcare 07/05/2024

La docente

Luisa Avolio

**Liceo Statale “S. G. Calasanzio” - Carcare
(Classico – Scientifico - Linguistico)**

Esame di Stato 2024

**Relazione
sulle
singole discipline**

Materia: Lingua e letteratura Inglese

Insegnante: Moretti Barbara

Classe: 5[^] Liceo scientifico, sez. A

1- Consuntivo delle attività disciplinari

1.1 Generalità:

1.1.1 Programma svolto (e/o da svolgere entro il 07/06/2024)

Letteratura:

THE ROMANTICS AND THE AGE OF REVOLUTIONS

Literature and Culture

Romantic Poetry

Writers and Texts

George Gordon Byron:

- From Childe Harold's Pilgrimage – “Childe Harold’s soul searching”, “She walks in Beauty”;

Percy Bysshe Shelley:

- “England in 1819”;

John Keats:

- “Ode on a GrecianUrn”, “Bright Star”;

Jane Austen:

- from Pride and Prejudice “Mr and Mrs Bennet”

THE VICTORIAN AGE

History and Society

The early years of Queen Victoria’s reign

City Life in Victorian Britain

The Victorian frame of mind

The beginning of American identity

The later years of Queen Victoria’s reign

Late Victorian ideas

America in the second half of the 20th century

Literature and Culture

Victorian Poetry

The age of fiction

American Renaissance and Transcendentalism

The late Victorian novel

Aestheticism

The rise of American poetry

Writers and Texts

Charles Dickens:

- From Oliver Twist: "Oliver wants some more";

- From Hard Times: "Coketown";

The Brontë sisters - Emily Brontë:

- From Wuthering Heights: "The eternal rocks beneath"

Robert Louis Stevenson:

- From The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde: "The investigation of the mystery"

Oscar Wilde:

- From The Picture of Dorian Gray: "I would give my soul" e visione dello spettacolo teatrale "*The Picture of Dorian Gray*" a cura del PalkettoStage;

- Walt Whitman: "O Captain! My Captain!";

- Emily Dickinson: "The Soul has Bandaged moments"

THE MODERN AGE

History and Society

The Edwardian Age

The First World War

The struggle for Irish independence

Britain in the twenties

The USA in the first decades of the 20th century

The Thirties

The Second World War

Literature and Culture

Modern Poetry

The modern novel

The dystopian novel

Writers and Texts

The War Poets:

Rupert Brooke:

- "The Soldier"

Wilfred Owen:

- "Dulce et Decorum Est"

William Butler Yeats:

"Easter 1916"

Thomas Stearns Eliot:

- From The Waste Land: "The Burial of the Dead";

Joseph Conrad:

- From Heart of Darkness: "He was hollow at the core";

James Joyce:

- From Dubliners: "Gabriel's epiphany";

Virginia Woolf:

- From Mrs Dalloway: "Clarissa and Septimus";

George Orwell:

- From Nineteen Eighty-Four: "Big Brother is watching you";

John Steinbeck:

- From The Grapes of Wrath "No work, no food";

Ernest Hemingway:

- From For Whom the bell Tolls "The statement of the loss"

CONTENUTI DI GENERAL ENGLISH

Funzioni linguistiche: descrivere immagini – esprimere e difendere opinioni – sviluppare l'interazione sociale – discutere idee e rapportarle alla propria esperienza personale – sviluppare la fiducia nelle proprie capacità espositive e la fluency – esprimere e confrontare le proprie opinioni – esprimere opinioni personali su un determinato tema

Strutture grammaticali: gerunds and infinitives – reported speech – say and tell – reporting verbs – reported questions - causative verbs – uses of get – linkers of reason and result

Lessico: collocations and expressions for sport – useful expressions for the environment – phrasal verbs and expressions for the environment – word formation: word families – useful expressions for money and business – phrasal verbs and collocations for business – word formation: suffixes to form verbs

1.1.2 Unità modulari di lezione annue: 100

1.1.3 Libri di testo adottati:

-M.Spiazzi - M.Tavella - M.Layton , *Performer Shaping Ideas Vol 1*, Zanichelli Editore;

- M.Spiazzi - M.Tavella - M.Layton , *Performer Shaping Ideas Vol 2*, Zanichelli Editore;

- M.Spiazzi - M.Tavella - M.Layton , *Performer B2* , Zanichelli Editore.

Il materiale messo a disposizione dall'insegnante, schemi, power-point, mappe concettuali, sono stati condivisi sullo spazio classroom di classe.

1.2 Argomenti qualificanti del programma.

The Romantic Age: main writers

The Victorian Age: main writers

The Modern Age: main writers

2- Metodi e Strumenti Didattici

Per raggiungere gli obiettivi prefissati sono state utilizzate varie strategie:

Si parte dal testo per arrivare al contesto

Si sviluppa lo studio della letteratura per temi

Si parte dal contesto per ricercarne i temi dominanti nel testo

Per quanto riguarda la **comprensione del testo scritto**, sono state sollecitate aspettative ed ipotesi e sono state utilizzate varie tecniche di lettura:

Lettura globale

Lettura esplorativa

Lettura analitica

Per lo sviluppo delle abilità di **produzione scritta**, si è sollecitato gli studenti a:

Prendere appunti da un testo orale

Prendere appunti da un testo scritto

Ricostruire un testo dagli appunti presi

Fare riassunti del testo letterario con l'utilizzo di domande sul testo

Scrivere *essays* su temi/ spunti di carattere attuale/letterario utilizzando lo stile appropriato

Il modo in cui la materia viene proposta ai ragazzi è molto importante, chiama in causa il rapporto tra alunno e insegnante e tra alunno e materia e gioca, quindi, un ruolo fondamentale nell'apprendimento della disciplina. L'interesse degli allievi è stato stimolato:

- impostando l'attività didattica in un clima di serena collaborazione in modo che l'alunno si trovi nelle condizioni migliori per apprendere;
- ampliando gli argomenti proposti mediante impostazioni e contenuti diversificati;
- cercando di impostare un metodo basato sulla motivazione ad apprendere.

Le attività in classe hanno previsto: lezione frontale, dialogata, partecipata e la discussione guidata per favorire la capacità di sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.

Si è cercato inoltre di indirizzare gli studenti alla riflessione, al ragionamento e alla rielaborazione personale in modo che l'applicazione dei concetti e dei metodi appresi non risultasse puramente meccanica e mnemonica, ma utilizzabile in contesti diversi.

Gli alunni sono stati stimolati ad intervenire, riflettendo criticamente; sono stati invitati a prendere appunti alle lezioni integrando i materiali predisposti dall'insegnante, quali schemi e mappe, tali materiali sono stati messi a disposizione sullo spazio classroom di classe.

3- Competenze e obiettivi disciplinari realmente raggiunti.

Obiettivi didattici

- Comprendere una varietà di messaggi orali di carattere letterario e storico ed essere in grado di prendere appunti concernenti il messaggio globale e i dettagli
- Saper riconoscere gli aspetti formali di una varietà di testi letterari
- Saper comprendere il contenuto del testo ed il/i messaggio/i in esso contenuti
- Essere in grado di mettere in relazione il testo considerato al contesto storico
- Esprimersi su argomenti di carattere generale in modo efficace ed adeguato al contesto, pur se non sempre correttamente dal punto di vista formale;
- Produrre testi scritti di tipo funzionale e di carattere personale ed immaginativo, che siano comprensibili ed originali.
- Saper commentare criticamente un testo proposto.
- Saper fare confronti e collegamenti con altre materie.

Questi obiettivi si possono considerare raggiunti dalla totalità degli allievi della classe, anche se con diverso grado di approfondimento.

3.1 Strumenti di valutazione

Tipologia delle prove INGLESE	Numero degli interventi
Interrogazioni orali	4
Compiti scritti non strutturati	1
Prove semi strutturate	-
Prove strutturate	7

4- Criteri di valutazione. Griglie e Indicatori

4.1 Specifici per la disciplina

Sono stati presi in considerazione: Conoscenza degli argomenti e livello di approfondimento/Capacità di cogliere i nodi fondanti delle questioni

Comprensione e utilizzo dei termini specifici

Capacità di argomentare e chiarezza nella esposizione/Capacità di esprimere giudizi critici personali

La verifica è stata scandita da momenti formalizzati di valutazione con prove di tipo oggettivo, per la verifica delle abilità ricettive, e soggettivo, che hanno testato gli aspetti produttivi della competenza comunicativa. Sono state previste un **minimo** di due prove scritte per il primo periodo e un minimo di tre prove scritte per il secondo periodo. Almeno due prove orali per periodo.

4.2 Indicatori usati per la valutazione delle prove orali e scritte

Gli insegnanti di lingua straniera presenti nella scuola hanno concordato nel basare la valutazione sui seguenti indicatori:

Comprensione dei testi

Conoscenza dei contenuti

Capacità di comunicare correttamente

Padronanza nell'uso del lessico

Capacità di analisi e sintesi

Capacità critiche personali

Per quanto riguarda i criteri di valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi, gli insegnanti di L2 hanno fatto riferimento ai criteri comuni indicati dal PTOF. I voti sono stati attribuiti come segue:

4.3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Conoscenze estremamente frammentarie e lacunose tali da non permettere l'accertamento di abilità e competenze	1 - 2
Conoscenze, abilità e competenze lacunose sono applicate con difficoltà anche in situazioni semplici	3
Conoscenze frammentarie e superficiali. Necessità di continui aiuti nell'applicazione. Difficoltà e imprecisione nell'espressione. Competenze scarse	4
Conoscenze incomplete e relativa incertezza nelle abilità e competenze.	5
Conoscenze degli elementi fondamentali. Applicazione delle stesse in contesti semplici e senza gravi errori. Capacità di analisi e di sintesi degli aspetti fondamentali della disciplina, espressione conforme. Competenze sufficienti	6

<p>Conoscenze abbastanza complete. Capacità di analisi, sintesi ed espressione corrette.</p> <p>Competenze discrete</p>	7
<p>Conoscenze complete e puntuali. Piena comprensione degli argomenti. Capacità di analisi e sintesi complete. Espressione corretta e specifica.</p> <p>Competenze buone</p>	8
<p>Conoscenze complete e approfondite. Capacità di analisi, di sintesi di rielaborazione autonoma e di collegamenti interdisciplinari. Espressione efficace e precisa.</p> <p>Competenze ottime</p>	9
<p>Conoscenze complete, approfondite, organiche e ampliate. Capacità di analisi, di sintesi di rielaborazione critica e autonoma. Espressione puntuale ed efficace.</p> <p>Competenze eccellenti</p>	10

5- Educazione civica

Durante il corso dell'anno si sono svolti due moduli di Educazione civica sul tema dell'uguaglianza di genere (Gender Equality) attraverso esercizi di ascolto, comprensione scritta e video presenti sul libro di letteratura. Gli studenti sono stati chiamati ad approfondire il tema con un lavoro individuale realizzando un prodotto multimediale.

Obiettivi:

- sviluppare competenze sociali e civiche;
- leggere/ascoltare e comprendere testi scritti/orali riguardanti l'uguaglianza di genere;
- utilizzare gli strumenti informatici per produrre presentazioni multimediali.

6- CLIL

Durante il corso dell'anno è stato svolto, in sinergia (Team CLIL) tra docente di disciplina non linguistica (DNL) ed il docente di lingua straniera, una parte del programma di Fisica con metodologia CLIL. Gli argomenti trattati secondo tale metodologia sono stati i seguenti:

Electromagnetic waves Light and electromagnetism: the beginnings

The experimental confirmation of the existence of electromagnetic waves

Hertz's experiment

The electromagnetic spectrum:

- Radio waves
- Microwaves
- Infrared radiation
- Electromagnetic pollution: a serious threat?
- Ultraviolet radiation
- X-rays
- Gamma Rays

La finalità generale dei percorsi CLIL è quella di motivare gli allievi all'apprendimento simultaneo della lingua “veicolare” Inglese (L2) e della disciplina non linguistica, facendo sì che il contenuto di quest'ultima venga appreso in L2 favorendo l'apprendimento del lessico dell'inglese scientifico attraverso i contenuti di fisica.

Tutti i materiali utilizzati e tutte le attività svolte sono stati in inglese (si è tradotto in italiano il meno possibile), le lezioni sono state svolte in compresenza fra l'insegnante di Inglese e di Fisica e si è cercato di stimolare continuamente la partecipazione attiva degli allievi. Si sono proposti agli studenti esercizi di tipo “parole mancanti” e “parole chiave”, esercizi di tipologia aperta e chiusa, descrizioni orali di immagini ed esperimenti e analisi sintetica di testi scientifici in lingua inglese.

Le verifiche formative sono state o orali o si è richiesta la realizzazione di brevi descrizioni scritte.

Per la verifica sommativa a ciascun alunno è stato chiesto di analizzare i termini specifici di un paragrafo assegnato sull'argomento e darne una definizione in inglese.

Carcare, 07/05/24

La docente

Barbara Moretti

**Liceo Statale “S. G. Calasanzio” - Carcare
(Classico – Scientifico - Linguistico)**

Esame di Stato 2024

**Relazione
sulle
singole discipline**

Materia: Filosofia

Insegnante: Ratto Chiara

Classe: 5[^] Liceo scientifico, sez. A

1- Consuntivo delle attività disciplinari

1.1 Generalità:

1.1.1 Programma svolto (e/o da svolgere entro il 7/06/2024)

KANT *Critica della ragion pura*: il tribunale della ragione, le tre domande principali della critica, la metafisica come campo di lotte senza fine, la rivoluzione copernicana in matematica e fisica, i giudizi analitici, i giudizi sintetici a posteriori e a priori. Estetica trascendentale: sensibilità, spazio, tempo, intuizione e intuizione pura, fenomeno e noumeno. Logica trascendentale: analitica e dialettica, l'intelletto e le 12 categorie, la dialettica come logica dell'apparenza. *Critica della ragion pratica*: la volontà buona, il dovere per il dovere, i caratteri della legge morale (universale, razionale, formale, pura, autonoma), la ragione eteronoma, gli imperativi categorici e gli imperativi ipotetici, le tre formulazioni della legge morale, la libertà come condizione della moralità, i postulati della ragion pratica. *Critica del Giudizio*: il Giudizio o sentimento puro, giudizio determinante e giudizio riflettente, giudizio estetico e giudizio teleologico, il piacere estetico, il bello di natura e il bello di arte, il sublime. *Per la pace perpetua*: il progetto in sintesi, art. 1 la costituzione repubblicana, art. 2 il federalismo di liberi stati.

Lecture effettuate in classe (su classroom): Ricettività e spontaneità del conoscere. Rendere sensibili i concetti e intelligibile le intuizioni. (C.R.P.) Articoli definitivi per la Pace Perpetua art 1 e art. 2 .

HEGEL I capisaldi del pensiero: la risoluzione del finito nell'Infinito, l'identità tra ragione e realtà, la dialettica come legge di sviluppo e comprensione del reale, il ruolo della filosofia e la civetta di Minerva, le partizioni della filosofia. *Fenomenologia dello spirito*: coscienza certezza sensibile intelletto, autocoscienza come brama, la dialettica servo padrone, il processo di liberazione servo attraverso paura della morte servizio e lavoro, stoicismo e scetticismo, coscienza infelice ebraismo cristianesimo e rinascimento, la ragione (cenni). *Enciclopedia delle scienze filosofiche*: la filosofia dello spirito soggettivo (cenni); lo spirito oggettivo: diritto astratto, moralità, eticità: famiglia e società civile, lo stato etico e i suoi caratteri. Lo spirito assoluto: arte simbolica, classica, romantica, la morte dell'arte; la religione, lo sviluppo storico dell'idea di Dio; la filosofia.

Lecture effettuate in classe (su classroom): Il vero è l'intero. La filosofia analizza il reale del proprio tempo. La civetta di Minerva.

KIERKEGAARD

Aut Aut: la vita dell'esteta e il piacere del momento, perché l'esteta non può spiegare la sua condizione, un seduttore senza peccato, amore psichico e amore sensuale, il punto di vista dell'etico, l'impegno e il dovere, la noia e il peccato. *Il concetto dell'angoscia*: la spina nelle carni,

l'angoscia, la libertà e la scelta, la critica a Hegel, la possibilità e il reale. *Timore e tremore*: la figura di Abramo, la fede come paradosso.

Lecture effettuate in classe (su classroom): Chi è e come vive l'esteta? L'angoscia. Abramo come figura paradossale.

SCHOPENHAUER *Il mondo come volontà e rappresentazione*: la critica a Hegel, la teoria del conoscere e il confronto con Kant, la ragione e il principio di ragion sufficiente, il ruolo del linguaggio, il ruolo del corpo e il velo di Maya, la Volontà e le idee, la vita umana tra dolore e noia, il pessimismo riguardo la civiltà, l'amore come inganno, il peggiore dei mondi possibili. Le vie di liberazione dal dolore: arte, morale, ascesi o Noluntas.

Lecture effettuate in classe (su classroom): Tra dolore e noia. Il peggiore dei mondi possibili. La condivisione del dolore universale. La negazione della volontà. L'ascesi. Il paradosso dei porcospini.

POSITIVISMO e COMTE

I caratteri generali del Positivismo; critica alla metafisica, positivo significa reale, utile, certo, preciso, costruttivo; la legge dei tre stadi: stadio teologico, metafisico e positivo; il progresso nelle scienze.

MILL

Saggio sulla libertà: La libertà civile e i suoi limiti, la democrazia rappresentativa e il diritto di voto, la tirannide della maggioranza. *L'asservimento delle donne*: le cause della discriminazione, il ruolo della educazione nell'emancipazione. Cenni alla legislazione italiana a favore delle donne: quando hanno votato, la pari opportunità nella Cost., legge Merlin n. 75/1958, riforma del diritto di famiglia n. 151/1975, abrogazione delle leggi sul delitto di onore e matrimonio riparatore, legge 66/1996 sulla violenza sessuale, legge 194/1978 sulla interruzione volontaria di gravidanza.

Lecture effettuate in classe (su classroom): Qual è il limite della libertà individuale? Le donne: asservite perché educate all'asservimento. Il carattere particolare dell'asservimento delle donne.

MARX

Manoscritti economico filosofici: critica al liberismo classico, alienazione del proletariato nel sistema di produzione capitalistico. *Manifesto del partito comunista*: la lotta di classe, il ruolo rivoluzionario svolto dalla borghesia, il ruolo rivoluzionario del proletariato, la società comunista.

Teoria marxista vs azione politica bolscevica.

Il capitale: Materialismo storico applicato alla storia della umanità, il ruolo del lavoro, la divisione del lavoro, la struttura: le forze produttive e i rapporti di produzione, la sovrastruttura, dove nasce l'ideologia, il cambiamento rivoluzionario avviene nella struttura. Il processo di produzione del capitale: merce, valore, denaro, forza lavoro, pluslavoro e plusvalore.

Lecture effettuate in classe (su classroom): la lotta di classe come motore della storia e il ruolo rivoluzionario della borghesia (breve estratto dal Manifesto)

NIETZSCHE

La nascita della tragedia: Spirito dionisiaco e spirito apollineo, l'inizio della decadenza della cultura occidentale, il ruolo di Socrate, di Euripide, di Platone.

La denuncia delle menzogne millenarie, la demitizzazione della cultura e la nascita della morale: la morale dei guerrieri e la morale degli schiavi, il risentimento e lo spirito antivitale, la trasvalutazione dei valori;

La gaia scienza: l'aforisma dell'uomo folle e la morte di Dio, nichilismo passivo e nichilismo attivo, la critica al Positivismo. Così parlò Zarathustra: i caratteri del superuomo, la fedeltà alla terra; le tre metamorfosi: il cammello, il leone e il bambino; la dottrina dell'eterno ritorno.

Lecture effettuate in classe (su classroom): Aforisma 125 e 343, La gaia scienza.

Io vi insegno il superuomo. Le tre metamorfosi, Così parlò Zarathustra.

FREUD

Le tra ferite al narcisismo dell'uomo. L'inconscio e la nascita della psicoanalisi: la prima topica: conscio, inconscio e pre-conscio, il principio di piacere e il principio di realtà, le cause della rimozione, coazione a ripetere, transfert, tecnica della libera associazione e interpretazione del sogno, contenuto latente e manifesto, il lavoro onirico: simbolizzazione, drammatizzazione, spostamento, condensazione. La seconda topica: Es, Super-io, Io.

Da svolgersi a maggio/giugno:

SARTRE

Caratteri generali dell'Esistenzialismo. L'uomo come essere in cui l'esistenza precede l'essenza, l'in-sè e il per-sè, libertà e condanna, la responsabilità.

ARENDT

Il concetto di banalità del male. La figura di Eichmann a Gerusalemme.

1.1.2 Unità modulari di lezione annue: 95

1.1.3 Libri di testo adottati:

Percorsi di filosofia 2 Volume 2B dall'Illuminismo a Hegel

Percorsi di filosofia 3 - Volume 3 A e Volume 3 B Abbagnano, Corsi Paravia 2012

Il materiale messo a disposizione dall'insegnante, schemi, power-point, riassunti, mappe concettuali, brani antologici con esercizi, sono stati condivisi sullo spazio classroom di classe.

1.2 Argomenti qualificanti del programma.

Il sistema di Kant

Il sistema di Hegel

Il materialismo storico di Marx

Il liberalismo di Mill e i diritti delle donne

Il caso Nietzsche

2- Metodi e Strumenti Didattici

Le attività in classe hanno previsto: lezione frontale, dialogata, partecipata e la discussione guidata per favorire la capacità di sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. Attività laboratoriali sul testo, guidate, di gruppo, al fine di sostenere la capacità di interpretazione critica dei contenuti delle diverse forme di comunicazione. Per la verifica si è cercato di privilegiare le interrogazioni orali o le prove scritte non strutturate con trattazione sintetica di argomenti. Le attività di recupero sono state svolte in itinere e alla fine del primo periodo.

Gli alunni sono stati stimolati ad intervenire, riflettendo criticamente; sono stati invitati a prendere appunti alle lezioni integrando i materiali predisposti dall'insegnante, quali schemi, riassunti mappe e in particolare brani antologici commentati, tali materiali sono stati messi a disposizione sullo spazio classroom di classe.

3- Competenze e obiettivi disciplinari realmente raggiunti.

3.1 CONOSCENZE

- Il criticismo kantiano come filosofia del limite
- L'idealismo hegeliano
- La critica a Hegel: Schopenhauer e Kierkegaard
- Positivismo: Comte e Mill
- Marxismo
- Il caso Nietzsche
- Il contributo della psicoanalisi di Freud
- Esistenzialismo francese di Sartre
- La banalità del male di H. Arendt

3.2 COMPETENZE

- Leggere comprendere e interpretare testi di vario tipo
- Cogliere in ogni autore o tema sia il legame con il contesto storico-culturale sia la portata individualistica che universalistica degli stessi
- Sviluppare la riflessione personale, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale
- Formazione e consolidamento dell'attitudine a problematizzare
- Autonomia di giudizio consapevole
- Saper riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie della tradizione filosofica
- Sviluppare l'esercizio del controllo del discorso decodificando messaggi e contenuti attinenti all'area disciplinare

3.3 ABILITÀ

- Saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori
- Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse
- Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee
- Saper trasferire le questioni trattate da un orizzonte emotivo e da un contesto di luoghi comuni a un livello di consapevolezza critica
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente

Questi obiettivi si possono considerare raggiunti dalla quasi totalità degli allievi della classe, anche se con diverso grado di approfondimento, per alcuni permangono difficoltà, soprattutto nella rielaborazione personale dei contenuti e nei collegamenti tra discipline.

3.4 Strumenti di valutazione

Tipologia delle prove di FILOSOFIA	Numero degli interventi
Interrogazioni orali	3
Compiti scritti non strutturati	3
Lavori di gruppo	1

4- Criteri di valutazione. Griglie e Indicatori

4.1 Indicatori usati per la valutazione delle prove orali e delle prove scritte

Sono stati presi in considerazione: Conoscenza degli argomenti e livello di approfondimento/Capacità di cogliere i nodi fondanti delle questioni

Comprensione e utilizzo dei termini specifici

Capacità di argomentare e chiarezza nella esposizione/Capacità di esprimere giudizi critici personali

4.2

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Conoscenza degli argomenti				
Nulla; non risponde	Vaga; superficiale; con errori; tendenza a divagare	Sufficiente, ma superficiale e/o con qualche errore nella spiegazione di fatti/concetti	Buona, ma con qualche imperfezione nella spiegazione di fatti/concetti	Ottima; le questioni sono ben inquadrare e trattate in modo esauriente; il senso dei concetti è chiaro
1 – 1.5	2 – 2.5	3 – 3.5	4 – 4.5	5
Competenze linguistiche				
Esposizione non fluida; con alcuni errori; uso non sempre appropriato dei termini tecnici		Esposizione fluida; corretta; anche dal punto di vista tecnico		
1 – 1.5		2		
Competenze logiche				
Difficoltà nei collegamenti e nell'organizzazione delle idee		I concetti sono correttamente esposti e collegati	Rielaborazione e approfondimento degli argomenti; in alcuni casi capacità di valutazioni personali	
1 – 1.5		2 – 2.5	3	

5- Educazione civica

Durante il corso dell'anno si sono svolti due moduli di Educazione civica:

- nel primo periodo si sono messi a confronto gli obiettivi e le proposte avanzate da Kant nel suo progetto di pace perpetua con le vicende belliche del mondo contemporaneo e i fini e le azioni messe in essere dall'organizzazione delle Nazioni Unite. Gli studenti sono stati chiamati ad approfondire il tema con un lavoro di gruppo collaborativo realizzando un prodotto multimediale.
- nel secondo periodo dell'anno si è affrontato il tema dei diritti della donna, a partire dalle riflessioni di S. Mill sulla emancipazione femminile, con un riferimento specifico alle principali conquiste nel campo del diritto nell'Italia del Secondo dopoguerra. Inoltre la classe ha partecipato alla visione del film di P. Cortellesi "C'è ancora domani" e al dibattito guidato dalle esperte del dipartimento di salute mentale della Asl di Savona. Il dibattito sul tema della discriminazione di genere è continuato in classe. Su questo argomento si è effettuata una prova scritta.

Obiettivi:

- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla costituzione, a tutela della persona e della collettività
- Saper trasferire le questioni trattate da un orizzonte emotivo e da un contesto di luoghi comuni a un livello di consapevolezza critica
- Produzione: Riflessione personale e critica, approfondimento, attualizzazione.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca e comunicare.

Carcare, 07/05/24

La docente

Chiara Ratto

**Liceo Statale “S. G. Calasanzio” - Carcare
(Classico – Scientifico - Linguistico)**

Esame di Stato 2024

**Relazione
sulle
singole discipline**

Materia: Storia

Insegnante: Silvia Rodino

Classe: 5[^] Liceo scientifico, sez. A

1- Consuntivo delle attività disciplinari

1.1 Generalità:

1.1.1 Programma svolto (e/o da svolgere entro il 07/06/2024)

. Stato e società nell'Italia unita

- Le condizioni di vita degli Italiani
- La classe dirigente: Destra e Sinistra
- Lo Stato accentrato, il Mezzogiorno e il brigantaggio
- L'unificazione economica
- Il completamento dell'unità
- La Sinistra al governo
- La politica economica: crisi agraria e sviluppo industriale
- La politica estera: Triplice alleanza ed espansione coloniale
- Movimento operaio e organizzazioni cattoliche
- La democrazia autoritaria di Francesco Crispi

. Verso la società di massa

- Che cos'è la società di massa
- Sviluppo industriale e razionalizzazione produttiva
- Le nuove stratificazioni sociali
- Istruzione e informazione
- Gli eserciti di massa
- Suffragio universale, partiti di massa, sindacati
- La questione femminile
- Riforme e legislazione sociale
- I partiti socialisti e la Seconda Internazionale
- I cattolici e la "Rerum novarum"
- Nuovo nazionalismo

L'Europa tra due secoli

- Le nuove alleanze
- La "belle époque" e le sue contraddizioni
- La Francia tra democrazia e reazione
- Imperialismo e riforme in Gran Bretagna
- La Germania guglielmina
- I conflitti di nazionalità in Austria-Ungheria
- La Russia tra industrializzazione e autocrazia
- La rivoluzione russa del 1905
- Verso la prima guerra mondiale

. Imperialismo e rivoluzione nei continenti extraeuropei

- La guerra russo-giapponese

. L'Italia giolittiana

- La crisi di fine secolo
- La svolta liberale

- Decollo industriale e progresso civile
- La questione meridionale
- I governi Giolitti e le riforme
- Il giolittismo e i suoi critici
- La politica estera, il nazionalismo, la guerra di Libia
- Riformisti e rivoluzionari
- Democratici cristiani e clerico-moderati
- La crisi del sistema giolittiano

La Prima Guerra mondiale

- Dall'attentato di Sarajevo alla guerra europea
- Dalla guerra di movimento alla guerra di usura
- L'Italia dalla neutralità all'intervento
- La grande strage (1915-16)
- La guerra nelle trincee
- La nuova tecnologia militare
- La mobilitazione totale e il "fronte interno"
- La svolta del 1917
- L'Italia e il disastro di Caporetto
- L'ultimo anno di guerra
- I trattati di pace e la nuova carta d'Europa

La Rivoluzione russa

- Da febbraio a ottobre
- La rivoluzione d'ottobre
- Dittatura e guerra civile
- La Terza Internazionale
- Dal "comunismo di guerra" alla Nep
- L'Unione Sovietica: costituzione e società
- Da Lenin a Stalin: il socialismo in un solo paese

L'eredità della Grande guerra

- Le trasformazioni sociali e il ruolo della donna
- Le conseguenze economiche
- Il "biennio rosso" in Europa
- Rivoluzione e controrivoluzione in Germania
- La stabilizzazione moderata in Francia e in Gran Bretagna
- La Repubblica di Weimar
- La crisi della Ruhr

Il dopoguerra in Italia e l'avvento del Fascismo

- I problemi del dopoguerra
- Il "biennio rosso" in Italia
- Il Fascismo
- La conquista del potere
- Verso lo Stato autoritario

La grande crisi: economia e società negli anni '30

- Crisi e trasformazione
- Gli Stati Uniti e il crollo del 1929
- La crisi in Europa
- Roosevelt e il "New Deal"
- Il nuovo ruolo dello Stato
- I nuovi consumi
- Le comunicazioni di massa

L'età dei totalitarismi

- L'eclissi della democrazia
- L'avvento del nazismo
- Il Terzo Reich
- Il contagio autoritario
- L'Unione Sovietica e l'industrializzazione forzata
- Lo stalinismo
- La crisi della sicurezza collettiva e i fronti popolari
- La guerra civile in Spagna
- L'Europa verso la catastrofe

L'Italia fascista

- Il totalitarismo imperfetto
- Il regime e il Paese
- Cultura e comunicazioni di massa
- Il fascismo e l'economia. La "battaglia del grano" e "quota novanta"
- Il fascismo e la grande crisi: lo "Stato-imprenditore"
- L'imperialismo fascista e l'impresa etiopica
- L'Italia antifascista
- Apogeo e declino del regime fascista

La Seconda Guerra Mondiale

- Le origini e le responsabilità
- La distruzione della Polonia e l'offensiva al Nord
- L'attacco a Occidente e la caduta della Francia
- L'intervento dell'Italia
- La battaglia d'Inghilterra
- Il fallimento della guerra italiana: i Balcani e il Nord Africa
- L'attacco all'Unione Sovietica
- L'aggressione giapponese e il coinvolgimento degli Stati Uniti
- Il "nuovo ordine". Resistenza e collaborazionismo
- 1942-43: la svolta della guerra e la "grande alleanza"
- La caduta del fascismo e l'8 settembre
- Resistenza e lotta politica in Italia
- Le vittorie sovietiche e lo sbarco in Normandia
- La fine del Terzo Reich
- La sconfitta del Giappone e la bomba atomica

1.1.2 Unità modulari di lezione annue: 70

1.1.3 Libri di testo adottati:

Giardina, Sabbatucci, Vidotto: Nuovi profili storici Vol. 2/3

1.2 Argomenti qualificanti del programma.

La Prima Guerra Mondiale

La Rivoluzione Russa

La Seconda Guerra Mondiale

2-Metodi e Strumenti Didattici

Lezione frontale e partecipata

Collegamenti interdisciplinari

Metodo induttivo e deduttivo

Lezione frontale

Lezione-discussione

Libro di testo

Cartine, letture e documenti integrativi

Appunti

Interrogazioni

3- Competenze e obiettivi disciplinari realmente raggiunti.

Competenze:

- Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici, sapendo cogliere l'importanza della prospettiva storica sia nella collocazione della distanza spazio- temporale sia nel trovare nel passato le radici del presente.
- Saper utilizzare il lessico specifico
- Capacità di analisi, sintesi e comprensione dello sviluppo storico (contestualizzazione, collocazione lungo l'asse temporale sia in prospettiva diacronica sia in prospettiva sincronica,

cogliere analogie e differenze tra gli eventi, saper realizzare gli opportuni collegamenti tra i vari periodi, saper riconoscere e formulare ipotesi interpretative, cogliere in modo autonomo la complessità dell'evento storico, ricostruendone il processo che l'ha originato e valutandone gli esiti, saper attuare gli opportuni collegamenti interdisciplinari).

- Saper utilizzare gli strumenti fondamentali del lavoro dello storico (cartine, cronologia)
- Affinamento e potenziamento delle capacità di comprensione, analisi, sintesi di un testo storico (fonti e documenti di diversa tipologia, anche iconografiche) e di critica storica.
- Miglioramento progressivo delle capacità di esposizione corretta e coerente.
- Affinamento delle capacità di collegamento e di ragionamento con argomentazione corretta, coerente e personale.
- Saper condurre un'analisi critica ed esprimere un giudizio critico.

Obiettivi:

- Onestà e serietà nell'impegno;
- Puntualità negli adempimenti;
- Rispetto delle persone e delle cose;
- Correttezza nei rapporti interpersonali;
- Possesso delle conoscenze essenziali che danno conto della complessità dell'epoca studiata (storia dell'età contemporanea);
- Conoscenza ed utilizzo del lessico specifico;
- Acquisizione di chiarezza e correttezza espositiva;
- Utilizzo dei sussidi fondamentali per lo studio della storia (bibliografia, raccolte e riproduzioni di documenti, cronologie, tavole sinottiche, atlanti storici e geografici);
- Individuazione e descrizione delle interazioni tra i soggetti storici singoli e collettivi, riconoscimento degli interessi in campo, delle determinazioni istituzionali, degli intrecci politici, sociali, culturali, religiosi ed ambientali;
- Procedere ad approfondimenti anche di tipo interdisciplinare.

Questi obiettivi si possono considerare pienamente raggiunti dalla maggior parte degli alunni che si sono distinti per partecipazione, impegno e metodo di studio costanti; sono stati raggiunti solo parzialmente dagli allievi il cui studio è stato più superficiale e sommario.

3.1 Strumenti di valutazione

Verifiche orali: interrogazioni nel numero di sei/sette.

4-Criteri di valutazione. Griglie e Indicatori

4.1 Specifici per la disciplina

Come contenuto nel PTOF, gli indicatori per la valutazione orale sono stati i seguenti:

- Pertinenza della risposta alla traccia proposta
- Conoscenza dei contenuti
- Comprensione
- Applicazione
- Capacità di analisi
- Capacità di sintesi
- Uso corretto del linguaggio specifico
- Considerazione oltre che del risultato, dei progressi rispetto ai livelli di partenza, dell'impegno dimostrato e della partecipazione al dialogo educativo.
- Utilizzo di tutta la gamma dei voti.
- Assegnazione della **sufficienza** a livello di: conoscenze degli elementi fondamentali, applicazione in contesti semplici senza gravi errori, capacità di analisi e di sintesi degli aspetti fondamentali della disciplina, competenze sufficienti.
- Sotto la sufficienza: **insufficienza lieve** (conoscenze incomplete e relativa incertezza nelle abilità e competenze), **insufficienza grave** (conoscenze frammentarie e superficiali, competenze scarse), **insufficienza gravissima** (conoscenze, abilità e competenze lacunose) impreparazione (conoscenze estremamente frammentarie e lacunose tali da non permettere l'accertamento di abilità e competenze).
- Sopra la sufficienza: **discreto** (conoscenza dei contenuti abbastanza completa, capacità di analisi, sintesi ed espressione corrette, competenze discrete), **buono** (conoscenze complete e puntuali, competenze buone), **ottimo** (conoscenze complete ed approfondite, capacità di rielaborazione autonoma e di collegamenti interdisciplinari, competenze ottime), **eccellente** (conoscenze complete, approfondite, organiche, ampliate, capacità di rielaborazione autonoma e critica, competenze eccellenti)

4.2 Indicatori usati per la valutazione delle prove orali

Sono ritenuti validi in generale per il Colloquio

- Pertinenza della risposta alla traccia proposta
- Conoscenza dei contenuti

- Comprensione
- Applicazione
- Capacità di analisi
- Capacità di sintesi
- Uso corretto del linguaggio specifico

4.3 Griglia di Valutazione

Impegno e conoscenze estremamente frammentarie e lacunose	1 - 2
Le conoscenze, lacunose, sono applicate con scarso impegno anche in situazioni semplici	3
Conoscenze frammentarie e superficiali. Necessità di continui aiuti nell'applicazione. Difficoltà ed imprecisione nell'espressione.	4
Conoscenze incomplete e relativa incertezza applicativa. Uso poco appropriato della terminologia specifica.	5
Conoscenze abbastanza complete ma non approfondite. Applicazione delle stesse non del tutto autonoma. Capacità di analisi e di sintesi degli aspetti fondamentali della disciplina, espressione conforme.	6
Conoscenze abbastanza complete e puntuali. Analisi e sintesi corrette. Espressione corretta e precisa.	7
Conoscenze complete e puntuali. Piena comprensione degli argomenti. Analisi e sintesi complete. Espressione precisa e specifica	8
Conoscenze complete e approfondite. Capacità di rielaborazione autonoma e personale e di collegamenti interdisciplinari	9
Conoscenze complete, approfondite, organiche e ampliate. Capacità di rielaborazione critica e originale. Interessi culturali di profondo valore	10

* Leggere oscillazioni di valutazione sono inoltre previste sulla base dell'impegno e del miglioramento rilevato in itinere

5- Educazione Civica

- Le origini storiche e giuridiche della Costituzione italiana;
- I dodici principi fondamentali;
- Libertà di pensiero.

Obiettivi:

- Contribuire a formare cittadini attivi e responsabili promuovendo la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti a livello territoriale e nazionale
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari ed internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali

Carcare, 07/05/2024

La docente

Silvia Rodino

**Liceo Statale “S. G. Calasanzio” - Carcare
(Classico – Scientifico - Linguistico)**

Esame di Stato 2024

**Relazione
sulle
singole discipline**

Materia: Matematica

Insegnante: Michela Baldi

Classe: 5[^] Liceo scientifico, sez. A

1.Consuntivo delle attività disciplinari

Generalità:

1.1.1 Programma svolto (e/o da svolgere entro il 07/06/2024)

RIPASSO: CALCOLO DELLE PROBABILITÀ

Definizione di probabilità classica, evento elementare, eventi indipendenti, evento unione, evento intersezione, eventi compatibili/incompatibili, probabilità condizionata.

GEOMETRIA ANALITICA NELLO SPAZIO

Coordinate cartesiane nello spazio.

Il piano.

La retta

La sfera.

RICHIAMI SUGLI INSIEMI E SULLE FUNZIONI NUMERICHE

Intervalli e intorni , punti isolati e punti di accumulazione , insiemi numerici limitati e illimitati , corrispondenze e funzioni , campo di esistenza di una funzione ,simmetrie, positività, funzioni inverse , funzioni composte.

LIMITI

Definizione di limite, teorema dell'unicità del limite (con dim.), teorema della permanenza del segno, teorema del confronto (con dim.), limite di una somma, limite di una differenza, limite di un prodotto, limite della funzione reciproca, limite di un quoziente, limite di una potenza, limite di una radice, forme indeterminate, infinitesimi ed infiniti.

FUNZIONI CONTINUE

Continuità di una funzione in un punto e in un insieme, classificazione delle funzioni continue, punti di discontinuità e di singolarità, teorema di Weierstrass e dei valori intermedi, teorema di esistenza degli zeri, limiti notevoli, limiti di funzioni trascendenti, ricerca e classificazione degli asintoti di una funzione.

CALCOLO DIFFERENZIALE

Rapporto incrementale , significato geometrico del rapporto incrementale , concetto di derivata , significato geometrico della derivata, derivate fondamentali, operazioni sulle derivate, teorema sulla continuità delle funzioni derivabili, derivata della funzione inversa, derivata di una funzione composta, derivate successive, definizione e classificazione dei punti di non derivabilità di una

funzione, teorema di Rolle (con dim.), teorema di Cauchy (con dim.), teorema di Lagrange (con dim.), teorema di De L'Hospital, concetto di differenziale, massimi e minimi relativi e assoluti di una funzione, studio della crescita e decrescita di una funzione attraverso il segno della derivata prima, concavità e convessità, ricerca dei punti di flesso, problemi di massimo e minimo, applicazioni alla fisica.

STUDIO DI UNA FUNZIONE

Studio di funzioni algebriche razionali e irrazionali, studio di funzioni trascendenti (esponenziali, logaritmiche, goniometriche e goniometriche inverse), studio di funzioni con valori assoluti. Risoluzione approssimata di un'equazione con il metodo di bisezione. Grafico di una funzione e delle sue derivate.

CALCOLO INTEGRALE

Integrale indefinito, integrali immediati, integrazione per sostituzione e per parti, integrazione delle funzioni razionali fratte, integrale definito e sue proprietà, teorema del valore medio, teorema fondamentale del calcolo integrale (Torricelli-Barrow), calcolo di aree e di volumi, lunghezza di un arco di curva, applicazioni alla fisica integrali impropri.

EQUAZIONI DIFFERENZIALI

Equazioni differenziali del primo ordine a variabili separabili, problema di Cauchy, equazioni differenziali lineari del primo ordine, applicazioni alla fisica.

1.1.2 Unità modulari di lezione annue: 135

Libri di testo adottati:

Bergamini, Trifone, Barozzi - Manuale blu 2.0 di Matematica - Zanichelli (tutti i volumi)

1.2 Argomenti qualificanti del programma:

Funzioni matematiche

Calcolo differenziale

2-Metodi e Strumenti Didattici

Il modo in cui la materia viene proposta ai ragazzi è molto importante, chiama in causa il rapporto tra alunno e insegnante e tra alunno e materia e gioca, quindi, un ruolo fondamentale nell'apprendimento della disciplina. L'interesse degli allievi è stato stimolato:

- impostando l'attività didattica in un clima di serena collaborazione in modo che l'alunno si trovi nelle condizioni migliori per apprendere;
- cercando di superare le stereotipie di atteggiamento nei confronti della materia;
- ampliando gli argomenti proposti mediante impostazioni e contenuti diversificati;
- cercando di impostare un metodo basato sulla motivazione ad apprendere.

Ogni argomento è stato svolto in classe, sia attraverso lezioni frontali che partecipate, sottolineandone le motivazioni pratiche e teoriche.

Gli alunni sono stati stimolati ad intervenire riflettendo criticamente e proponendo quesiti; sono stati invitati a prendere appunti alle lezioni e ad integrarli con il libro di testo durante lo studio a casa, riservandosi di chiarire dubbi e scambiare opinioni nella lezione successiva. Si è cercato inoltre di indirizzare gli studenti alla riflessione, al ragionamento e alla rielaborazione personale proponendo esercizi non solo di "routine", in modo che l'applicazione dei concetti e dei metodi appresi non risultasse puramente meccanica e mnemonica, ma utilizzabile in contesti diversi.

3- Competenze e obiettivi disciplinari realmente raggiunti.

Nel contratto formativo sono stati posti i seguenti obiettivi disciplinari: a) conoscenza degli argomenti programmati per il presente anno scolastico e capacità di rielaborazione degli stessi; b) esposizione chiara e corretta sia scritta che orale con l'uso di una precisa terminologia. Sono state poste inoltre le seguenti finalità educative e culturali: a) adeguata preparazione degli alunni all'Esame di Stato; b) potenziamento negli alunni dello studio attivo e critico.

Questi obiettivi si possono considerare pienamente raggiunti solo da una parte della classe, dotata di buone capacità intellettive, costante nella partecipazione e nell'impegno; sono stati raggiunti parzialmente dagli alunni con minori attitudini nei confronti della materia specie riguardo alla capacità di rielaborare i contenuti appresi nella risoluzione di problemi complessi.

3.1 Strumenti di valutazione

Tipologia delle prove di MATEMATICA	Numero degli interventi
Interrogazioni orali	1
Compiti scritti non strutturati	10
Prove semistrutturate	
Prove strutturate	

4-Criteri di valutazione. Griglie e Indicatori

4.1 Specifici per la disciplina

Sono stati valutati i seguenti aspetti:

A - conoscenza

B - comprensione

C - applicazione

D - analisi

E - sintesi

e si è considerato **sufficiente (6)** il livello evidenziato dalle seguenti caratteristiche:

A : completa ma non appropriata

B : non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici, sa esporre coerentemente i dati acquisiti attraverso domande-guida del docente ed è in grado di utilizzare un linguaggio abbastanza appropriato o almeno un linguaggio che non compromette la chiarezza dell'esposizione

C : sa applicare le conoscenze in compiti semplici, senza errori, e dimostra una certa capacità di riflessione nelle risposte

D : sa effettuare analisi complete ma solo parzialmente approfondite

E : sa sintetizzare le conoscenze ma deve essere guidato.

Per quanto riguarda gli altri giudizi, una conoscenza completa e via via più approfondita, l'esposizione chiara e autonoma, la capacità di elaborazione organica dei dati acquisiti, la capacità di analisi approfondita e l'autonomia nella sintesi hanno permesso in modo graduale l'assegnazione dei giudizi **discreto(7), buono(8) e ottimo(9-10)**.

4.2 Indicatori usati per la valutazione delle prove orali

Sono ritenuti validi in generale per il Colloquio

- Padronanza della terminologia specifica
- Chiarezza dell'esposizione
- Conoscenza degli argomenti e livello di approfondimento
- Capacità di cogliere i nodi fondanti delle questioni
- Capacità di argomentare
- Capacità di operare deduzioni e inferenze
- Capacità di cogliere nessi e operare raccordi (integrazioni dei "saperi")
- Capacità di esprimere giudizi critici personali

4.3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Impegno e conoscenze estremamente frammentarie e lacunose	1 - 2
Le conoscenze, lacunose, sono applicate con scarso impegno anche in situazioni semplici	3
Conoscenze frammentarie e superficiali. Necessità di continui aiuti nell'applicazione. Difficoltà ed imprecisione nell'espressione.	4
Conoscenze incomplete e relativa incertezza applicativa. Uso poco appropriato della terminologia specifica.	5
Conoscenze abbastanza complete ma non approfondite. Applicazione delle stesse non del tutto autonoma. Capacità di analisi e di sintesi degli aspetti fondamentali della disciplina, espressione conforme.	6
Conoscenze abbastanza complete e puntuali. Analisi e sintesi corrette. Espressione corretta e precisa.	7
Conoscenze complete e puntuali. Piena comprensione degli argomenti. Analisi e sintesi complete. Espressione precisa e specifica	8
Conoscenze complete e approfondite. Capacità di rielaborazione autonoma e personale e di collegamenti interdisciplinari	9
Conoscenze complete, approfondite, organiche e ampliate. Capacità di rielaborazione critica e originale. Interessi culturali di profondo valore	10

* Leggere oscillazioni di valutazione sono inoltre previste sulla base dell'impegno e del miglioramento rilevato in itinere.

Carcare, 07/05/24

L'insegnante
Michela Baldi

**Liceo Statale “S. G. Calasanzio” - Carcare
(Classico – Scientifico - Linguistico)**

Esame di Stato 2024

**Relazione
sulle
singole discipline**

Materia: Fisica

Insegnante: Occhetto Michela

Classe: 5[^] Liceo scientifico, sez. A

1.Consuntivo delle attività disciplinari

▪ **Generalità:**

- **Programma svolto (e/o da svolgere entro il 07/06/2024)**

IL CAMPO MAGNETICO

Le interazioni magnetiche, i magneti naturali e artificiali, il campo magnetico e le linee di forza, il campo magnetico terrestre, il confronto fra campo elettrostatico e magnetostatico; la forza di Lorentz; il moto di una carica in un campo magnetico uniforme (con direzione della velocità parallela al campo magnetico, con direzione della velocità perpendicolare al campo magnetico e con velocità di direzione qualsiasi); il moto di una carica in un campo elettrico e in un campo magnetico uniforme, il selettore di velocità, il lavoro su una carica in moto in un campo elettrico e in un campo magnetico, traiettorie circolari, lo spettrometro di massa; la forza magnetica su un filo percorso da corrente continua; il momento torcente su una spira percorsa da corrente continua, il momento magnetico di una spira, il motore elettrico in corrente continua; il campo magnetico generato: da un filo rettilineo percorso da corrente (legge di Biot – Savart), al centro di una spira circolare, da un solenoide e le linee di campo; la forza fra due fili rettilinei percorsi da corrente, definizione operativa di Ampère e di Coulomb; il flusso del campo magnetico e il teorema di Gauss; la circuitazione del campo magnetico e il teorema di Ampère; le proprietà magnetiche dei materiali: correnti microscopiche e campo magnetico della materia, sostanze ferromagnetiche, paramagnetiche e diamagnetiche, la permeabilità magnetica relativa, il ciclo di isteresi magnetica, la temperatura di Curie e i domini di Weiss, applicazioni.

L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

La forza elettromotrice indotta e le correnti indotte; la f.e.m. indotta in un conduttore in moto (f.e.m. cinetica); la legge di Faraday-Neumann; la legge di Lenz; le correnti di Foucault; la mutua induzione, l'autoinduzione, l'induttanza di un solenoide; l'energia immagazzinata in un solenoide; l'alternatore e la corrente alternata; la potenza e i valori efficaci in corrente alternata; il trasformatore elettrico, l'energia di un trasformatore.

LE EQUAZIONI DI MAXWELL E LE ONDE ELETTROMAGNETICHE

Le equazioni del campo elettrostatico e magnetostatico; i campi che variano nel tempo, il teorema di Ampère generalizzato, la corrente di spostamento, le equazioni di Maxwell; la previsione dell'esistenza delle onde elettromagnetiche; l'esperimento di Hertz, la generazione delle onde elettromagnetiche con un'antenna a dipolo; lo spettro elettromagnetico; densità di energia di un'onda elettromagnetica; irradiazione di un'onda

elettromagnetica; la pressione di radiazione; meccanismo di trasferimento di impulso e quantità di moto da un'onda elettromagnetica a una particella; polarizzazione delle onde elettromagnetiche (polarizzatori, analizzatori, legge di Malus).

LA RELATIVITA' RISTRETTA

Le trasformazioni di Galileo per posizione, velocità e accelerazione; le contraddizioni apparenti fra la meccanica classica e l'elettromagnetismo; l'esperimento di Michelson-Morley; i postulati della relatività ristretta; la relatività della simultaneità; la dilatazione dei tempi; la contrazione delle lunghezze nella direzione del moto e l'invarianza delle lunghezze perpendicolari al moto; le trasformazioni di Lorentz, le trasformazioni inverse e il loro limite classico; la dilatazione dei tempi e la contrazione delle lunghezze con le trasformazioni di Lorentz; la legge relativistica di composizione delle velocità con limite classico e l'invarianza della velocità della luce; il moto dei muoni spiegato dal sistema di riferimento terrestre e da quello solidale con essi; cenni allo spazio - tempo di Minkowski; dinamica relativistica: la quantità di moto relativistica, la seconda legge della dinamica relativistica, la massa relativistica, l'energia relativistica e l'equivalenza fra massa ed energia, l'invariante relativistico energia-quantità di moto e la sua applicazione al caso dei fotoni.

LA RELATIVITA' GENERALE

La massa inerziale e la massa gravitazionale; equivalenza fra caduta libera e assenza di peso e tra accelerazione e forza peso; il principio di equivalenza; il principio di relatività generale; lo spazio tempo curvo e il moto lungo le geodetiche; gravità e curvatura dello spazio - tempo e alcune verifiche sperimentali della relatività generale (la deflessione della luce, le onde gravitazionali, lo spostamento del perielio dell'orbita di Mercurio, il redshift gravitazionale, la dilatazione gravitazionale dei tempi).

LE PARTICELLE E LE ONDE

Introduzione alla meccanica quantistica; l'emissione di corpo nero, difficoltà interpretative della fisica classica e l'ipotesi di Planck; l'effetto fotoelettrico, difficoltà interpretative della fisica classica e la spiegazione di Einstein; l'effetto Compton; la lunghezza d'onda di De Broglie, onde di probabilità, il dualismo onda – corpuscolo; il principio di indeterminazione di Heisenberg; il determinismo classico e l'indeterminismo quantistico.

LA NATURA DELL'ATOMO

I modelli atomici di Dalton, Thomson e Rutherford; gli spettri a righe e l'equazione di Rydberg; il modello atomico di Bohr dell'atomo di idrogeno e la quantizzazione dell'energia dell'atomo; gli spettri di emissione ed

assorbimento; la quantizzazione del momento angolare dell'elettrone secondo De Broglie; l'atomo di idrogeno secondo la meccanica quantistica ed i numeri quantici, il principio di esclusione di Pauli, la tavola periodica degli elementi e la configurazione elettronica degli atomi nello stato fondamentale.

LA FISICA NUCLEARE E LA RADIOATTIVITA'

La struttura dei nuclei atomici, i nucleoni, gli isotopi, raggio e densità del nucleo; l'interazione nucleare forte e la stabilità dei nuclei, il difetto di massa e l'energia di legame (curva dell'energia di legame per nucleone); la radioattività: il decadimento α , il decadimento β^- e β^+ , il decadimento γ , la legge di decadimento radioattivo; datazioni radiometriche, le famiglie radioattive e cenno agli effetti biologici delle radiazioni ionizzanti.

L'ENERGIA NUCLEARE

Le reazioni nucleari indotte; elementi transuranici; la fissione nucleare, i reattori nucleari; la fusione nucleare.

1.1.2 Unità modulari di lezione annue: 92

1.2.3 Libri di testo adottati:

John D. Cutnell Kenneth W. Johnson David Young Shane Stadler "La fisica di Cutnell e Johnson"
volume 3 ZANICHELLI

1.2 Argomenti qualificanti del programma.

Induzione elettromagnetica ed equazioni di Maxwell

Relatività ristretta

Fisica nucleare e radioattività

2. Metodi e Strumenti Didattici

Il modo in cui la materia viene proposta ai ragazzi è molto importante, chiama in causa il rapporto tra alunno e insegnante e tra alunno e materia e gioca, quindi, un ruolo fondamentale nell'apprendimento della disciplina. L'interesse degli allievi è stato stimolato:

- impostando l'attività didattica in un clima di serena collaborazione in modo che l'alunno si trovi nelle condizioni migliori per apprendere;
- cercando di superare le stereotipie di atteggiamento nei confronti della materia;
- ampliando gli argomenti proposti mediante impostazioni e contenuti diversificati;
- cercando di impostare un metodo basato sulla motivazione ad apprendere.

Ogni argomento è stato svolto in classe, sia attraverso lezioni frontali che partecipate, sottolineandone le motivazioni pratiche e teoriche e, quando possibile, riportandone l'evoluzione storica.

Gli alunni sono stati stimolati ad intervenire, riflettendo criticamente e proponendo quesiti; sono stati invitati a prendere appunti alle lezioni e ad integrarli con il libro di testo durante lo studio a casa e con materiale predisposto dall'insegnante, riservandosi di chiarire dubbi e scambiare opinioni nella lezione successiva. Si è cercato inoltre di indirizzare gli studenti alla riflessione, al ragionamento e alla rielaborazione personale in modo che l'applicazione dei concetti e dei metodi appresi non risultasse puramente meccanica e mnemonica, ma utilizzabile in contesti diversi.

Si è cercato, dove possibile, di introdurre gli argomenti in forma problematica, partendo da esempi concreti, alla portata delle esperienze conoscitive degli allievi, lasciando ad essi spazio di lavoro, per attivare e stimolare il loro spirito di ricerca e di scoperta.

3. Competenze e obiettivi disciplinari realmente raggiunti.

Nel contratto formativo sono stati posti i seguenti obiettivi disciplinari:

- a) conoscenza degli argomenti programmati per il presente anno scolastico e capacità di rielaborazione degli stessi;
- b) esposizione chiara e corretta sia scritta che orale con l'uso di una precisa terminologia.

Sono state poste inoltre le seguenti finalità educative e culturali:

- a) adeguata preparazione degli alunni alle nuove tipologie di prove scritte e modalità di colloquio previste dalla riforma dell'Esame di Stato;
- b) potenziamento negli alunni dello studio attivo e critico.

Questi obiettivi si possono considerare raggiunti da quasi la totalità degli allievi della classe, anche se con diverso grado di approfondimento, per alcuni permangono difficoltà, nella parte scritta.

3.1 Strumenti di valutazione

Tipologia delle prove di FISICA	Numero degli interventi
Interrogazioni orali	2
Compiti scritti non strutturati	4
Prove semi strutturate	
Prove strutturate	

4.Criteri di valutazione. Griglie e Indicatori

4.1 Specifici per la disciplina

Sono stati valutati i seguenti aspetti:

A - conoscenza

B - comprensione

C - applicazione

D - analisi

E - sintesi

e si è considerato **sufficiente (6)** il livello evidenziato dalle seguenti caratteristiche:

A: completa ma non appropriata

B: non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici, sa esporre coerentemente i dati acquisiti attraverso domande-guida del docente ed è in grado di utilizzare un linguaggio abbastanza appropriato o almeno un linguaggio che non compromette la chiarezza dell'esposizione

C: sa applicare le conoscenze in compiti semplici, senza errori, e dimostra una certa capacità di riflessione nelle risposte

D: sa effettuare analisi complete ma solo parzialmente approfondite

E: sa sintetizzare le conoscenze ma deve essere guidato.

Per quanto riguarda gli altri giudizi, una conoscenza completa e via via più approfondita, l'esposizione chiara e autonoma, la capacità di elaborazione organica dei dati acquisiti, la capacità di analisi approfondita e l'autonomia nella sintesi hanno permesso in modo graduale l'assegnazione dei giudizi **discreto (7)**, **buono (8)** e **ottimo (9-10)**.

4.2 Indicatori usati per la valutazione delle prove orali

Sono ritenuti validi in generale per il Colloquio

- Padronanza della terminologia specifica
- Chiarezza dell'esposizione
- Conoscenza degli argomenti e livello di approfondimento
- Capacità di cogliere i nodi fondanti delle questioni
- Capacità di argomentare
- Capacità di operare deduzioni e inferenze
- Capacità di cogliere nessi e operare raccordi (integrazioni dei "saperi")
- Capacità di esprimere giudizi critici personali

4.3

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Impegno e conoscenze estremamente frammentarie e lacunose	1 - 2
Le conoscenze, lacunose, sono applicate con scarso impegno anche in situazioni semplici	3
Conoscenze frammentarie e superficiali. Necessità di continui aiuti nell'applicazione. Difficoltà ed imprecisione nell'espressione.	4
Conoscenze incomplete e relativa incertezza applicativa. Uso poco appropriato della terminologia specifica.	5
Conoscenze abbastanza complete ma non approfondite. Applicazione delle stesse non del tutto autonoma. Capacità di analisi e di sintesi degli aspetti fondamentali della disciplina, espressione conforme.	6
Conoscenze abbastanza complete e puntuali. Analisi e sintesi corrette. Espressione corretta e precisa.	7
Conoscenze complete e puntuali. Piena comprensione degli argomenti. Analisi e sintesi complete. Espressione precisa e specifica	8
Conoscenze complete e approfondite. Capacità di rielaborazione autonoma e personale e di collegamenti interdisciplinari	9
Conoscenze complete, approfondite, organiche e ampliate. Capacità di rielaborazione critica e originale. Interessi culturali di profondo valore	10

* Leggere oscillazioni di valutazione sono inoltre previste sulla base dell'impegno e del miglioramento rilevato in itinere.

5.Osservazioni

Gli argomenti della seconda parte dell'anno sono stati trattati solo dal punto di vista teorico, si sono fatti alcuni esempi numerici, ma non si sono svolti esercizi.

6.Educazione civica

Durante il corso dell'anno si sono svolte tre ore di Educazione civica in cui si è approfondito il funzionamento del motore elettrico; si sono analizzati gli effetti dannosi del passaggio della corrente elettrica nel corpo umano e quali siano i più comuni sistemi di sicurezza per gli impianti elettrici casalinghi.

Dopo una parte introduttiva svolta dall'insegnante, gli allievi si sono divisi in gruppi di lavoro e hanno approfondito un aspetto particolare che interessava loro maggiormente, hanno svolto un lavoro di ricerca, come compito a casa, hanno preparato una breve presentazione e, come prova di verifica sommativa, hanno esposto ai compagni e all'insegnante i loro prodotti multimediali.

Obiettivi:

- Educare alla sicurezza domestica
- Capire i possibili rischi legati agli impianti elettrici e come prevenirli
- Operare a favore dello sviluppo ecosostenibile come previsto dall'agenda 2030
- Diventare cittadini più consapevoli dei problemi legati alla mobilità e delle possibili soluzioni con l'utilizzo del motore elettrico.

6.CLIL

Durante il corso dell'anno è stata svolta, in sinergia (Team CLIL) tra docente di disciplina non linguistica (DNL) ed il docente di lingua straniera, una parte del programma di Fisica con metodologia CLIL.

Gli argomenti trattati secondo tale metodologia sono i seguenti:

- Electromagnetic waves Light and electromagnetism
- The beginnings
- The experimental confirmation of the existence of electromagnetic waves
- Hertz's experiment
- The electromagnetic spectrum
- Radio waves
- Microwaves
- Infrared radiation
- Electromagnetic pollution: a serious threat?

- Ultraviolet radiation
- X-rays
- Gamma Rays

La finalità generale dei percorsi CLIL è quella di motivare gli allievi all'apprendimento simultaneo della lingua “veicolare” inglese (L2) e della disciplina non linguistica, facendo sì che il contenuto di quest'ultima venga appreso in L2 favorendo l'apprendimento del lessico dell'inglese scientifico attraverso i contenuti di fisica.

Tutti i materiali utilizzati e tutte le attività svolte sono stati in inglese (si è tradotto in italiano il meno possibile), le lezioni sono state svolte in compresenza fra l'insegnante di Inglese e di Fisica e si è cercato di stimolare continuamente la partecipazione attiva degli allievi. Si sono proposti agli studenti esercizi di tipo “parole mancanti” e “parole chiave”, esercizi di tipologia aperta e chiusa, descrizioni orali di immagini ed esperimenti e analisi sintetica di testi scientifici in lingua inglese. Le verifiche formative sono state o orali o si è richiesta la realizzazione di brevi descrizioni scritte. Per la verifica sommativa a ciascuno studente è stato chiesto di analizzare i termini specifici di un paragrafo assegnato sugli argomenti trattati e darne una definizione in inglese.

Carcare, 07/05/24

La docente

Michela Occhetto

**Liceo Statale “S. G. Calasanzio” - Carcare
(Classico – Scientifico - Linguistico)**

Esame di Stato 2024

**Relazione
sulle
singole discipline**

Materia: Scienze naturali

Insegnante: Bozzano Monica

Classe: 5[^] Liceo scientifico, sez. A

1-Consuntivo delle attività disciplinari

1.1 Generalità:

1.1.1 Programma svolto (e/o da svolgere entro il 7/06/2024)

Chimica del carbonio

- La chimica del carbonio: la scoperta di Wöhler; la classificazione dei composti organici; nomenclatura IUPAC e tradizionale.
- Il carbonio e i suoi composti: organici e inorganici; grafite e diamante; scala di Mohs; le leghe del C (ghisa, acciaio); fullereni e nanotubi.
- Le ibridazioni del carbonio: sp^3 sp^2 sp .
- Formule generali, razionali, di struttura, condensate e topografiche.
- L'isomeria di catena, di posizione e di gruppo funzionale.
- La chiralità delle molecole.
- Le formule di Fischer e di Haworth.
- Gli stereoisomeri e i diastereoisomeri; rottura omolitica ed eterolitica; nomenclatura R-S.
- Gli alcani: proprietà fisiche; formula; nomenclatura; isomeri; reazione di alogenazione radicalica con produzione degli alogenuri alchilici, reazione di combustione (e relativo bilanciamento con formula).
- I cicloalcani: reazioni; il cicloesano e la conformazione a sedia e a barca.
- Gli alcheni: proprietà fisiche; formula; nomenclatura (anche E-Z); isomeri; reazioni di idrogenazione, di addizione elettrofila, di idratazione (con regola di Markovnikov).
- I cicloalcheni.
- I dieni: isolati, coniugati, cumulati; nomenclatura.
- Gli alchini: proprietà fisiche; formula; nomenclatura; isomeri; acidità; reazioni di idrogenazione, idroalogenazione, alogenazione, idratazione.
- Gli idrocarburi aromatici: proprietà fisiche; il benzene e i suoi derivati; posizione orto, meta e para; nomenclatura; reazioni di nitratura, di alogenazione e di alchilazione (reazione di Friedel-Crafts); sostituenti attivanti e disattivanti.
- Gli alcoli: proprietà fisiche; nomenclatura; riduzione di aldeidi e chetoni; acidità; distinzione tra alcol primario, secondario e terziario; reazioni di ossidazione, di idroalogenazione, di disidratazione; i polialcoli.

- I fenoli: proprietà fisiche; nomenclatura; reazioni di ossidazione, di salificazione e di protonazione; applicazioni di fenolo, aspirina, resorcina e idrochinone.
- I tioli: proprietà fisiche, nomenclatura; usi; confronto tra tioli e alcoli; reazione di disidratazione con base forte e produzione di tiolati, reazione di deidrogenazione; R-S-S-R' (cheratina).
- Gli eteri: proprietà fisiche; formula; nomenclatura; simmetrici e asimmetrici; sintesi di Williamson e reazioni di scissione.
- I tioeteri.
- Le aldeidi e i chetoni: proprietà fisiche; nomenclatura; aldeidi alifatiche e aromatiche; reazioni di addizione nucleofila (conformazione di emiacetale), di riduzione e di ossidazione; i reattivi di Fehling e Tollens; la tautomeria cheto-enolica.
- Gli acidi carbossilici: proprietà fisiche; nomenclatura; acidi alifatici e aromatici; acidi saturi e insaturi; acidità; reazioni di formazione di sale in soluzione acquosa in presenza di una base forte; acido salicilico e acetilsalicilico.
- Gli esteri: reazione di sintesi; esterificazione del glicerolo; reazione di idrolisi basica.
- Le ammidi: primarie, secondarie e terziarie; nomenclatura; la sintesi dell'urea.
- Gli acidi carbossilici polifunzionali: idrossiacidi (acido lattico e acido malico); chetoacidi (acido piruvico e acido ossalacetico); cenni agli acidi bicarbossilici (acido ossalico e acido tereftalico).
- Le ammine: le ammine come derivati di NH₃ per sostituzione di O₂; ammine alifatiche e ammine aromatiche; proprietà fisiche; nomenclatura.
- I polimeri: naturali e sintetici; unità ripetente; omopolimeri e copolimeri (random, alternati, a blocchi, a innesto); unità ripetente PE, PVC, PS, PET, nylon; polimeri di addizione e di condensazione; l'acido polilattico; elastomeri, plastomeri e resine sintetiche; degradazione termica, meccanica, ossidativa e fotochimica.

Biochimica:

- Le biomolecole: visione d'insieme.
- I carboidrati: monosaccaridi, disaccaridi, polisaccaridi; aldosi e chetosi; proiezioni di Fischer e di Haworth; nomenclatura: convenzione D-L; stereoisomeri, diastereoisomeri ed epimeri; forma emiacetale; carbonio anomero; la mutarotazione; la reazione di riduzione o formazione di alditoli; la reazione di ossidazione; gli zuccheri riducenti; legami glicosidici; struttura di chitina, amido, glicogeno, cellulosa e peptidoglicano.

- I lipidi: classificazione e diffusione; acidi grassi saturi, insaturi ed essenziali; trigliceridi: reazione di saponificazione, l'azione detergente del sapone (emulsionante); fosfolipidi: molecole anfipatiche, importanza nelle membrane plasmatiche; glicolipidi; steroidi: l'anello steroideo, la molecola del colesterolo, proteine LDL e HDL, gli ormoni steroidei; le vitamine liposolubili.
- Gli amminoacidi e le proteine: diffusione e nomenclatura degli amminoacidi; gli amminoacidi come composti bifunzionali; legame peptidico; amminoacidi alifatici, aromatici e apolari; struttura dipolare: lo zwitterione; il punto isoelettrico; proteine semplici e coniugate; struttura primaria, secondaria (α -elica e β -foglietto), terziaria e quaternaria; cheratina, emoglobina e clorofilla.
- Gli enzimi: funzioni e modus operandi; l'attività enzimatica; apoenzima e oloenzima; nomenclatura; adattamento indotto; effetti della temperatura, del pH e della concentrazione sull'attività enzimatica; gli enzimi allosterici; gli inibitori reversibili e irreversibili; il diisopropilfluorofosfato e l'effetto sull'acetilcolinesterasi (Sarin, Tabun, iprite).
- Il metabolismo energetico: vie anaboliche e cataboliche; struttura di ATP, NAD, NADP E FAD.
- Il catabolismo del glucosio: glicolisi; fermentazione e respirazione cellulare.
- Fermentazione alcolica e lattica.
- La glicolisi: fasi e bilancio completo.
- La respirazione cellulare: la decarbossilazione ossidativa del piruvato; il ciclo di Krebs e la fosforilazione ossidativa; la catena respiratoria e la chemiosmosi.
- Glicogenosintesi e glicogenolisi.
- La gluconeogenesi.
- Il metabolismo dei lipidi: la β -ossidazione e la formazione dei corpi chetonici.
- La biosintesi dei lipidi a partire dell'acetil-coA.
- Il catabolismo degli amminoacidi: la transaminazione.
- La fotosintesi: processo di organicazione; la struttura dei cloroplasti (tilacoidi, grani, stroma e membrane); clorofilla di tipo A e B; il fotosistema I e il fotosistema II; la catena di trasporto degli elettroni: lo schema Z; la chemiosmosi; il ruolo dell'ATP sintasi; fase indipendente dalla luce: il ciclo di Calvin e il ruolo della rubisco; bilancio sulla fotosintesi.
- Il DNA e la regolazione genica: i nucleotidi e gli acidi nucleici; la struttura del DNA, relativa replicazione e trascrizione; la regolazione della trascrizione nei procarioti; l'operone lac, l'operone triptofano; la regolazione dell'espressione genica negli eucarioti; la regolazione trascrizionale; la sequenza TATA box.

- La genetica dei virus: ciclo litico e lisogeno; i virus a DNA: HPV; i virus a RNA: SARS-coV-2, HIV; i plasmidi: coniugazione, trasduzione, trasformazione; i trasposoni; il virus del mosaico del tabacco; la virosfera, le specie serbatoio ed esempi di salto di specie; significato di epidemia e pandemia.
- DNA e tecnologie: il DNA ricombinante; la tecnica del clonaggio genico; gli enzimi di restrizione; elettroforesi su agarosio; i vettori di clonaggio; la libreria genomica; la tecnica della PCR e l'amplificazione del DNA; applicazioni della PCR: diagnosi prenatale, prevenzione tumorale, diagnostica di malattie virali, medicina legale, il DNA fingerprinting e l'impronta genomica.
- Le proteine ricombinanti: l'amplificazione del DNA attraverso la RT-PCR, i vettori di espressione.
- Il sequenziamento del DNA: il metodo Sanger, il Next Generation Sequencing, il metodo a nanopori.
- La clonazione: la pecora Dolly; gli animali transgenici; i topi knock out; l'editing genomico.
- Le biotecnologie in ambito medico: OGM; i farmaci ricombinanti; il pharming; gli anticorpi monoclonali; i vaccini ricombinanti; la terapia genica.
- Le biotecnologie in agricoltura: le piante transgeniche; piante GM con Bt; l'editing con CRISPR/Cas9 contro l'imbrunimento.

Educazione civica:

- Gli idrocarburi policiclici aromatici (IPA), la loro diffusione e le implicazioni sulla salute.
- I polioli, la nitroglicerina e l'invenzione della dinamite.
- La diffusione dei polifenoli nella frutta.
- MTBE e la benzina green.
- I farmaci antinfiammatori non steroidei, dalla salicina all'acido acetilsalicilico.
- La sintesi dell'urea e l'industria dei composti azotati.
- L'impatto ambientale dovuto alle plastiche, le microplastiche: inquinamento nel ciclo trofico e ripercussioni delle microplastiche sulla salute.
- Il diabete: la più diffusa patologia metabolica.

1.1.2 Unità modulari di lezione annue: 97

1.1.3 Libri di testo adottati:

Sadava, Hillis, Heller, Hacker, Posca, Rossi, Rigacci; "Chimica organica, polimeri, biochimica e biotecnologie 2.0"; ZANICHELLI

1.2 Argomenti qualificanti del programma.

La chimica del carbonio

Le biomolecole e il metabolismo cellulare

Il DNA e le tecniche di ingegneria genetica

2- Metodi e Strumenti Didattici

L'interesse degli allievi è stato stimolato impostando l'attività didattica in un clima di collaborazione, favorendo, nella prima parte della lezione, un momento di brain-storming collettivo rispetto alle conoscenze pregresse e alle ripercussioni di ogni argomento sulla realtà, già note nel campo esperienziale degli alunni.

Ogni modulo è stato svolto in classe attraverso lezioni frontali, lezioni partecipate, contributo di slides e continuo rinforzo sui nuclei fondanti della disciplina, anche rispetto ai programmi trattati negli anni precedenti.

È stato suggerito di prendere appunti, sono stati forniti spunti per collegamenti trasversali alle discipline e, ove possibile, è stato portato all'attenzione l'uso quotidiano di quanto si è imparato.

Si è cercato inoltre di indirizzare gli studenti alla riflessione, al ragionamento e alla rielaborazione personale in modo che l'applicazione dei concetti e dei metodi appresi non risultasse puramente meccanica e mnemonica, ma utilizzabile in contesti diversi.

I ragazzi sono stati avvicinati all'utilizzo di un linguaggio specifico della disciplina scientifica

3.1 Strumenti di valutazione

Tipologia delle prove di Scienze	Numero degli interventi
Interrogazioni orali	1
Compiti scritti non strutturati	
Prove semi strutturate	7
Prove strutturate	

4.Criteri di valutazione. Griglie e Indicatori

4.1 Specifici per la disciplina

Sono stati valutati i seguenti aspetti:

A - conoscenza

B - comprensione

C - applicazione

D - analisi

E - sintesi

e si è considerato **sufficiente (6)** il livello evidenziato dalle seguenti caratteristiche:

A: completa ma non appropriata

B: non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici, sa esporre coerentemente i dati acquisiti attraverso domande-guida del docente ed è in grado di utilizzare un linguaggio abbastanza appropriato o almeno un linguaggio che non compromette la chiarezza dell'esposizione

C: sa applicare le conoscenze in compiti semplici, senza errori, e dimostra una certa capacità di riflessione nelle risposte

D: sa effettuare analisi complete ma solo parzialmente approfondite

E: sa sintetizzare le conoscenze ma deve essere guidato.

Per quanto riguarda gli altri giudizi, una conoscenza completa e via via più approfondita, l'esposizione chiara e autonoma, la capacità di elaborazione organica dei dati acquisiti, la capacità di analisi approfondita e l'autonomia nella sintesi hanno permesso in modo graduale l'assegnazione dei giudizi **discreto (7)**, **buono (8)** e **ottimo (9-10)**.

4.2 Indicatori usati per la valutazione delle prove orali

Sono ritenuti validi in generale per il Colloquio

- 1) Padronanza della terminologia specifica
- 2) Chiarezza dell'esposizione
- 3) Conoscenza degli argomenti e livello di approfondimento
- 4) Capacità di cogliere i nodi fondanti delle questioni
- 5) Capacità di argomentare
- 6) Capacità di operare deduzioni e inferenze
- 7) Capacità di cogliere nessi e operare raccordi (integrazioni dei "saperi")
- 8) Capacità di esprimere giudizi critici personali

4.3

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Impegno e conoscenze estremamente frammentarie e lacunose	1 - 2
Le conoscenze, lacunose, sono applicate con scarso impegno anche in situazioni semplici	3
Conoscenze frammentarie e superficiali. Necessità di continui aiuti nell'applicazione. Difficoltà ed imprecisione nell'espressione.	4
Conoscenze incomplete e relativa incertezza applicativa. Uso poco appropriato della terminologia specifica.	5
Conoscenze abbastanza complete ma non approfondite. Applicazione delle stesse non del tutto autonoma. Capacità di analisi e di sintesi degli aspetti fondamentali della disciplina, espressione conforme.	6
Conoscenze abbastanza complete e puntuali. Analisi e sintesi corrette. Espressione corretta e precisa.	7
Conoscenze complete e puntuali. Piena comprensione degli argomenti. Analisi e sintesi complete. Espressione precisa e specifica	8
Conoscenze complete e approfondite. Capacità di rielaborazione autonoma e personale e di collegamenti interdisciplinari	9
Conoscenze complete, approfondite, organiche e ampliate. Capacità di rielaborazione critica e originale. Interessi culturali di profondo valore	10

* Leggere oscillazioni di valutazione sono inoltre previste sulla base dell'impegno e del miglioramento rilevato in itinere.

5.Osservazioni

Durante il corso dell'anno, la classe ha seguito le lezioni dimostrando un soddisfacente livello di interesse, di conoscenze e di partecipazione.

6.Educazione civica

Durante il corso dell'anno si sono svolti otto moduli di Educazione civica in cui sono stati approfonditi temi concernenti la relazione tra agenti chimici inquinanti (IPA, benzina, farmaci polimeri, microplastiche...) e la salute dell'uomo.

Dopo la lezione svolta in classe, ricca di spunti, gli allievi hanno svolto un lavoro di ricerca, come compito a casa, preparando una breve presentazione e argomentando in modo critico e personale.

Obiettivi:

- Educare al rispetto dell'ambiente
- Operare a favore dello sviluppo ecosostenibile
- Diventare cittadini più consapevoli dei problemi legati agli effetti degli agenti chimici inquinanti
- Adottare stili di vita volti al benessere psicofisico del proprio corpo.

Carcare, 07/05/2024

La docente

Monica Bozzano

**Liceo Statale “S. G. Calasanzio” - Carcare
(Classico – Scientifico – Linguistico)**

Esame di Stato 2024

**Relazione
sulle
singole discipline**

Materia: Disegno e Storia dell'arte

Insegnante: Dagnino Mirko

Classe: 5[^] scientifico sez. A

1.Consuntivo delle attività disciplinari

Programma svolto (e/o da svolgere entro il 07/06/2024)

STORIA DELL'ARTE

L'OTTOCENTO

Il Neoclassicismo.

La ripresa dei modelli dell'arte greco-romana in architettura: Winckelmann

David: *Giuramento degli Orazi, La morte di Marat, Le Sabine, Leonida alle Termophili.*

Il Romanticismo.

Caratteri generali

Friedrich: *Viandante sul mare di nebbia; Il Naufragio della Speranza*

Gericault: *Corazziere ferito che abbandona il campo di battaglia, La Zattera della Medusa, Alienata con monomania dell'invidia;*

Delacroix: *La Libertà che guida il popolo;*

Hayez: *La congiura dei Lampugnani; Pensiero Malinconico; Manzoni; Il bacio;*

La scuola di Barbizon;

Il Realismo

Il realismo francese

Courbet: *Il funerale ad Ornans; l'atelier dell'artista; fanciulle sulla riva della Senna;*

L'Impressionismo

Manet: *Déjeuner sur l'herbe, Olympia, Il bar delle Folies Bergère*

Monet: *Donne in giardino, Impressione sole nascente, il Ponte dell'Argenteuil, la grenouillère, la serie della Cattedrale di Rouen, il Parlamento di Londra, Bordighera, il ponte giapponese, Le ninfee,*

Renoir : *Bal au Moulin de la Galette, la grenouillère*

Degas : *Fantini davanti alle tribune, lezione di danza, L'assenzio,*

Il Postimpressionismo:

Cézanne: *La casa dell'impiccato, i giocatori di carte, La montagna di Sainte-Victoire, esempi di nature morte*

Gauguin: *Il Cristo giallo, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*

Van Gogh: *I mangiatori di patate, La Stanza di Arles, Campo di grano con volo di corvi*

Neoespressionismo o Pointillisme

Seurat: *Domenica pomeriggio sull'isola della G.J., i bagnanti di Asnier*; Signac: *il porto di Marsiglia*

IL NOVECENTO

L'Art Nouveau

Caratteri del movimento europeo

Klimt: *Il Bacio, Giuditta I e II*

James Ensor

opere: *L'entrata di Cristo a Bruxelles, Autoritratto circondato da maschere*

Espressionismo

Munch: *Il grido (l'urlo), Ansia, Vampiro*

"Fauves"- Matisse: *La danza, donna con il cappello*

"Die brücke"- Kirchner: *cinque/due donne per la strada*

Kokoscka: *La sposa del vento; Autoritratto con bambola*

Schiele: *Abbraccio; Autoritratto con dita aperte*

Cubismo

Cubismo analitico e cubismo sintetico

Picasso: *Il periodo blu, il periodo rosa, Poveri in riva al mare, Les demoiselles d'Avignon, il*

Classicismo, Guernica

Braque

Futurismo

Boccioni: *La città che sale, Forme uniche della continuità dello spazio*

Si prevede inoltre la trattazione dei seguenti argomenti:

Dadaismo

Duchamp: *Fontana, L.H.O.O.Q.*

Surrealismo

Magritte: *L'uso della parola, La condizione umana*

Pop Art

Warhol: *Green Coca-cola bottles, Minestra in scatola Campbell's, Marilyn, Eight Elvis, Litz Taylor, Mao*

Astrattismo

"Der Blaue Reiter"

Marc, Kandinskij e Klee

Klee: *Dapprima innalzatosi dal grigiore della notte; Strade principali e secondarie; Ha testa, mano, piede e cuore; Insula dulcamara.*

EDUCAZIONE CIVICA

Argomenti trattati

L'educazione al rispetto del patrimonio culturale e alla sua valorizzazione

L'esposizione delle opere d'arte

I poli museali

Al fine di rendere protagonisti gli studenti alla lettura e interpretazione di un percorso espositivo di opere, partendo dalla visita effettuata a Milano in tre diversi contesti museali, si è proposto agli studenti un'analisi critica delle strutture visitate ed un approfondimento su alcune opere d'arte esposte nei diversi contesti, anche in riferimento ai periodi storico-artistici analizzati in classe.

DISEGNO

ANALISI DI UN EDIFICIO DEI PRIMI DEL '900

La vita e le opere del progettista

La storia dell'edificio oggetto di analisi

Ore di lezione annue 56

La riduzione rispetto alle 66 ore è dovuta a lezioni mancate causa attività di Orientamento in uscita, Viaggio di istruzione, Assemblea di Istituto, partecipazione ad altre attività proposte dall'Istituto.

Libro di testo adottato

Cricco Di Teodoro, *Itinerario nell'arte*, Vol. 3 Ed. Zanichelli.

2.Strumenti e metodi didattici, finalità formative, obiettivi educativi e didattici

2.1.Strumenti didattici

Lezione frontale con l'ausilio del videoproiettore e del PC

Filmati

Libro di testo, appunti

2.2. Metodologia prevalente

Il rapporto con la classe è stato impostato sul dialogo e sulla collaborazione in modo tale da valorizzare il più possibile le precedenti esperienze degli allievi riguardo lo svolgimento della disciplina.

Gli argomenti trattati sono stati proposti in classe tramite lezioni frontali col supporto del libro di testo e di immagini proiettate in modo da consentire una chiara visione dell'opera. Per migliorare il loro lessico ed aumentare le capacità di osservazione dei monumenti antichi le lezioni sono state impostate dal docente attraverso letture critiche guidate dell'opera d'arte.

Per consolidare gli aspetti stilistici dei vari periodi artistici sono state analizzate alcune opere "chiave".

2.3. Finalità formative (educative e culturali), obiettivi educativi e didattici

- padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
- utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico

Obiettivi didattici

Disegno e storia dell'arte

- Riconoscere e saper collocare le opere d'arte nel corretto ambito storico-culturale;
- Conoscere le caratteristiche artistiche dei vari periodi;
- Saper analizzare un'opera d'arte utilizzando un linguaggio appropriato;
- Saper individuare gli elementi compositivi, i materiali, le tecniche, i caratteri stilistici, i significati, i valori simbolici e le funzioni di un'opera d'arte attraverso la lettura di un'immagine.

Educazione civica

- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

3. Strumenti di verifica

Tipologia delle prove	Numero degli interventi
Interrogazioni orali	2 - 3
Prove tipologia A	-
Prove tipologia B	3

4. Criteri di valutazione. Griglie e Indicatori

4.1. Specifici per la disciplina

La valutazione tiene conto sia delle capacità di esposizione che di lettura di un'opera d'arte. Si è tenuto conto anche dell'interesse mostrato nei confronti della materia e del livello di partecipazione, nonché della crescita delle capacità nel corso dell'anno. La verifica delle prove, scritte ed orali, ha preso in considerazione lo schema del POF, secondo la normativa vigente ed i criteri approvati dal Collegio Docenti.

Per la disciplina si evidenziano i seguenti indicatori:

- esposizione appropriata della descrizione di opere d'arte
- collocazione delle opere nel corretto contesto storico
- conoscenza delle caratteristiche delle correnti artistiche
- capacità di ragionamento e relativo confronto/collegamento tra vari artisti o opere

4.2. Indicatori per la valutazione delle prove

Chiarezza dell'esposizione

Conoscenza degli argomenti e livello di approfondimento

Capacità di cogliere i nodi fondanti delle questioni

Capacità di argomentare

Capacità di creare relazioni e confronti

Capacità di esprimere giudizi critici personali

4.3. Griglia per la valutazione delle prove scritte

Conoscenze estremamente frammentarie e lacunose tali da non permettere l'accertamento di abilità e competenze	1 - 2
Conoscenze, abilità e competenze lacunose sono applicate con difficoltà anche in situazioni semplici	3
Conoscenze frammentarie e superficiali. Necessità di continui aiuti nell'applicazione. Difficoltà ed imprecisione nell'espressione. Competenze scarse	4
Conoscenze incomplete e relativa incertezza nelle abilità e competenze.	5
Conoscenze degli elementi fondamentali. Applicazione delle stesse in contesti semplici e senza gravi errori. Capacità di analisi e di sintesi degli aspetti fondamentali della disciplina, espressione conforme. Competenze sufficienti	6
Conoscenze abbastanza complete. Capacità di analisi, sintesi ed espressione corrette . Competenze discrete	7
Conoscenze complete e puntuali. Piena comprensione degli argomenti. Capacità di analisi e sintesi complete. Espressione corretta e specifica. Competenze buone	8
Conoscenze complete e approfondite. Capacità di analisi, di sintesi di rielaborazione autonoma e di collegamenti interdisciplinari. Espressione efficace e precisa. Competenze ottime	9
Conoscenze complete, approfondite, organiche e ampliate. Capacità di analisi, di sintesi di rielaborazione critica e autonoma. Espressione puntuale ed efficace. Competenze eccellenti	10

5.Osservazioni

La classe si presenta eterogenea per impegno, difficoltà riscontrate e risultati ottenuti.

La classe ha raggiunto nella quasi totalità l'autonomia nella lettura dell'opera d'arte e nella capacità di giudizio estetico personale. Inoltre quasi tutti gli alunni sanno inserire un'opera in una corrente artistica studiata e riconoscere lo stile di un artista o di una corrente. Tutti connettono i contenuti delle opere studiate e le scelte degli artisti conosciuti al contesto delle cause storiche del relativo periodo. In alcuni casi si riscontrano carenze nel lessico ed una trattazione degli argomenti ancora lacunosa determinati essenzialmente da scarsa costanza nello studio. Il livello di partecipazione alle attività didattiche è sempre stato, per tutto il corso dell'anno, buono, consentendo il raggiungimento, in alcuni casi, di ottimi risultati.

Carcare 07/05/2024

Il docente

Mirko Dagnino

**Liceo Statale “S. G. Calasanzio” – Carcare
(Classico – Scientifico – Linguistico)**

Esame di Stato 2024

**Relazione
sulle
singole discipline**

Materia: Scienze motorie e sportive

Insegnante: Maria Lambertini

Classe: 5[^] Liceo scientifico sez. A

1- Consuntivo delle attività disciplinari

1.1 Generalità:

1.1.1 Programma svolto

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE

Il riscaldamento: obiettivi, modalità esecutive, capacità di conduzione individuale e collettiva.

Lo stretching: finalità e principi fondamentali per una corretta esecuzione degli esercizi.

Esercizi di mobilità articolare, di coordinazione generale e specifica, di forza generale e specifica, di velocità e di resistenza organica generale e specifica.

Esercizi per affinare le capacità motorie di base: saltare, lanciare, afferrare, coordinazione, esercitazioni di equilibrio statico e dinamico.

Attività motorie con utilizzo della musica.

Giochi sportivi di squadra: regole, fondamentali, esperienze di gioco.

Tennistavolo.

Partecipazione ai tornei d'istituto.

Attività sportive non tradizionali: badminton.

Attività in ambiente naturale.

Le lezioni con i ragazzi sono avvenute in presenza.

Corpo, movimento e salute.

Valore e obiettivi dello sport a scuola.

Rispetto delle regole nel gioco e nella vita di relazione.

1.1.2 Unità modulari di lezione: 64

Unità modulari di Educazione civica: 4

1.1.3 Libri di testo adottati:

Testi della libreria d'istituto

Materiali e risorse online

1.2. Argomenti qualificanti del programma

Percezione del se' e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive(movimento).

Sport, regole e fair-play

Salute, benessere e prevenzione.

Relazioni in ambiente naturale

2-Metodi e Strumenti Didattici

Il metodo di lavoro è stato indirizzato a far acquisire agli allievi autonomia motoria e capacità di gestire in modo personale i contenuti appresi.

Si è cercato di scegliere ed elaborare strategie diverse, per adattare il lavoro alle strutture presenti e alle condizioni motivazionali.

Nello svolgimento delle lezioni si è cercato di coinvolgere tutta la classe, di creare un clima educativo tale da stimolare l'interesse, il coinvolgimento emotivo e la reciproca collaborazione tra gli allievi.

Metodo di lavoro

Globale, misto, in forma ludica, per prova ed errore e dimostrativo.

Strumenti

Esercizi fisici individuali, in gruppo, ginnastica a corpo libero.

3-Competenze e obiettivi disciplinari

Conosce e padroneggia il proprio corpo riconoscendo i propri limiti e le proprie potenzialità.

Si orienta tenendo conto delle informazioni propriocettive ed esteroceettive che caratterizzano la propria azione motoria.

Sviluppa la capacità di dare risposte adeguate ai vari contesti in cui ci si trova ad operare.

Conosce e pratica in modo corretto ed essenziale i giochi sportivi e gli sport individuali affrontati.

Riconosce il valore della competizione e del confronto nel rispetto del gioco corretto e saper interpretare la cultura sportiva.

Favorire l'adozione di corretti stili di vita attraverso una buona educazione igienico-sanitaria.

Concetto di prevenzione.

Analizza criticamente lo sport come fenomeno di massa.

Sperimenta le attività fisiche in ambiente naturale in condizioni di sicurezza

Obiettivi disciplinari e finalità educativo-culturali

Promuovere l'armonico sviluppo corporeo e motorio degli studenti attraverso il miglioramento delle capacità fisiche e neuromuscolari.

Trasmettere informazioni e fornire stimoli capaci di favorire la scoperta di attitudini personali, affinché la pratica dell'attività fisica possa diventare un'abitudine permanente di vita.

Favorire, attraverso la pratica di attività motorie e sportive, il pieno e sereno sviluppo della personalità, il consolidamento del carattere e lo sviluppo della socialità e del senso civico.

Assumere atteggiamento corretto nei confronti dei compagni e dell'insegnante.

Partecipazione attiva del dialogo educativo.

Partecipazione alle attività online.

4.Criteri di valutazione. Griglia

Test motori specifici / Esercizi individuali

Gioco o esercitazioni in forma globale

Impegno, collaborazione, partecipazione e interesse verso le attività svolte.

Possesso di uno "Stile sportivo" nell'affrontare compiti e ruoli assegnati.

Rispetto delle regole di convivenza.

Miglioramento dei processi.

La valutazione è stata espressa in voti da uno a dieci

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

	CONOSCENZE	SAPER FARE	REQUISITI
10	<u>Ha migliorato le competenze motorie e possiede ottime capacità</u>	<u>Partecipa con interesse e collabora attivamente</u>	Porta il materiale scolastico
9	<u>Ha migliorato le sue competenze e possiede buone capacità</u>	<u>Partecipa con interesse e collabora</u>	Porta il materiale scolastico
8	<u>Ha migliorato le sue competenze e possiede discrete capacità</u>	Partecipa con interesse	Porta il materiale scolastico
7	<u>Possiede discrete capacità motorie ma non ha raggiunto miglioramenti significativi</u>	L'impegno non è costante	Non sempre porta il materiale scolastico
6	Non ha raggiunto miglioramenti significativi	Partecipa saltuariamente	Non sempre porta il materiale scolastico
5	Non ha ottenuto alcun miglioramento	Partecipa raramente	Non sempre porta il materiale scolastico
4 3 2 1	Ha peggiorato la sua situazione iniziale	Non partecipa alle attività motorie	Non porta il materiale

5. Osservazioni

Nella classe sono presenti ragazzi con buone predisposizioni alle attività motorie.

Tutti gli alunni hanno ottenuto un ottimo profitto.

Il gruppo ha seguito con interesse e impegno tutte le attività svolte in palestra partecipando alle lezioni in modo propositivo.

6- Educazione civica

Attività EDUCAZIONE CIVICA

OBIETTIVI-CONOSCENZE

Durante il corso dell'anno si sono svolte 4 ore moduli di Educazione civica.

VALORI E OBIETTIVI DELLO SPORT

Utilizzo video, filmati e film per rendere consapevoli gli studenti sull'etica dello sport (lealtà, correttezza sportiva, solidarietà, rispetto delle persone e delle regole) e sul fair-play.

Produzione di relazioni.

Carcare, 07/05/2024

La docente

Maria Lambertini

**Liceo Statale “S. G. Calasanzio” - Carcare
(Classico – Scientifico – Linguistico)**

Esame di Stato 2024

**Relazione
sulle
singole discipline**

Materia: Religione cattolica

Insegnante: Marazzo Massimo

Classe: 5[^] scientifico sez. A

1- Consuntivo delle attività disciplinari

1.1 Generalità:

1.1.1 Programma svolto

Elementi salienti del programma svolto:

- Etica: ripresa dei fondamenti essenziali, intelletto, volontà, azione: la libertà e l'autonomia dell'uomo. Le passioni e le virtù cardinali.
- Etica: il senso della dottrina sociale, dei suoi principi, conclusione di alcuni temi: famiglia, lavoro, economia, pace.
- Etica: significato della Bioetica e principi fondamentali del pensiero bioetico.
- Etica: metodo bioetico e scuole.
- Etica: I tre momenti della bioetica: epistemologico, antropologico, valutativo.
- Etica: Alcune questioni specifiche di bioetica: genetica e OGM, statuto dell'embrione, psicologia prenatale, fecondazione medicalmente assistita, aborto.
- Etica: Alcune questioni specifiche di bioetica: il dibattito sul fine vita, accanimento terapeutico, terapia del dolore, eutanasia, suicidio assistito.

Durante il corso dell'anno sono stati svolti alcuni moduli di **Educazione Civica** secondo quanto previsto dalla normativa; i temi trattati durante quest'ora hanno riguardato argomenti legati al programma svolto per la disciplina e nello specifico:

- Il metodo Bioetico e il Comitato Nazionale di Bioetica
- La psicologia prenatale nell'ambito della riflessione bioetica e legislativa sull'inizio vita
- La legge 194/1978 sull'Interruzione Volontaria della Gravidanza
- La legge 40/2004 sulla Procreazione Medicalmente Assistita
- La legge 219/2017 sulle Disposizioni Anticipate di Trattamento

Monte ore effettivo dedicato alla disciplina: 33.

Tutti gli studenti della classe si avvalgono dell'Insegnamento di Religione

2-Competenze e obiettivi disciplinari

Competenze e abilità acquisite:

Le principali competenze e abilità su cui si è lavorato sono:

- comprensione e uso di terminologia specifica, identificazione di alcune delle domande esistenziali e le specificità della risposta religiosa .

– Imparare a sviluppare capacità di incontro e di ascolto con l'altro-da-se superando pregiudizi e difficoltà diffuse nel nostro tempo.

– Analizzare le questioni che riguardano l'etica la vita umana e imparando ad argomentare e approfondire le motivazioni di una scelta personale.

Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti da gran parte del gruppo classe in alcuni casi anche con risultati e partecipazione molto buoni.

3.Criteri di valutazione. Griglia

La valutazione degli studenti è avvenuta secondo le modalità previste (CM 20/1964) per quanto riguarda l'interesse dell'alunno e il suo profitto nella disciplina e, come da delibera Collegiale dell'a.s. 2015/2016 si è utilizzata la griglia valutativa espressa con: Insufficiente, Sufficiente, Discreto, Buono, Distinto, Ottimo.

La valutazione è stata prevalentemente formativa.

La partecipazione degli studenti al dialogo educativo, l'attività e l'interesse mostrato nella restituzione e nello scambio all'interno dei singoli approfondimenti sono in questo senso da ritenersi gli oggetti della valutazione della disciplina che di per se già prevede non solo una valutazione del profitto ma anche e particolarmente dell'interesse.

Hanno costituito elemento di valutazione anche le discussioni in classe e la positiva partecipazione al dialogo.

Per quanto riguarda gli argomenti di **Educazione Civica** è stata data a fine anno una valutazione unitaria che andrà a comporre, insieme al contributo valutativo effettuato nelle altre discipline interessate la valutazione complessiva dei singoli allievi. In questo caso, non trattandosi di valutazione relativa all'IRC, questa è stata espressa in decimi così come previsto per le altre discipline.

Carcare, 7 maggio 2024

Il docente
Massimo Marazzo